



ISTITUTO COMPRENSIVO "GIUSEPPE TALIERCIO"
Via Commercio, 1 MARINA DI CARRARA (MS)
tel. 0585/788353 fax 0585/788372
C.F.91019490456 – codice univoco: UF61Y1

MSIC815001@PEC.ISTRUZIONE.IT
msic815001@istruzione.it
www.comprensivotaliercio.gov.it



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'Istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

I.C. "TALIERCIO"

| | |
|--------------|---|
| PIANO | P |
| TRIENNALE | T |
| DELL'OFFERTA | O |
| FORMATIVA | F |

aa. ss. 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022



Crediamo in una scuola che promuova la formazione di personalità effettivamente libere, attive, aperte. Vogliamo ragazzi che sappiano, ma che abbiano fame di sapere di più; che amino i libri, la cultura, la musica, la pittura, le arti in genere; che abbiano disposizione a scoprire e a immedesimarsi nelle scoperte altrui; che abbiano disposizione alla cooperazione, alla solidarietà; che abbiano un senso religioso della vita.>>

Bruno Ciari

Indice

Il collegio docenti

Che cos'è il PTOF

Atto di indirizzo della Dirigente

1.La scuola e il suo contesto

12

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

1.2 Caratteristiche principali della scuola - La nostra scuola- Una scuola per la legalità

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

1.4 Risorse professionali - Personale docente –Personale ATA.

Organico potenziato

Richieste di posti organico potenziato

Fabbisogno di posti del personale tecnico, amministrativo e ausiliario

2.Scelte strategiche

26

2.1 Priorità desunte dal Rav - Aspetti generali dell'istituto

Vision

Mission

2.2 Obiettivi formativi prioritari

2.3 Piano miglioramento

2.4. Principali elementi di innovazione

Metodologie didattiche

3.Offerta formativa

38

3.1 Traguardi attesi in uscita

3.2 Insegnamenti e quadri orario

3.3. Curriculum di Istituto

3.4. Iniziative di ampliamento curricolare

Promozione della cultura umanistica

Progetti di istituto

3.5. Valutazione degli apprendimenti

3.6. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

4.Organizzazione

82

4.1. Modello organizzativo – Organigramma

4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

4.3 Reti e convenzioni attivate

4.4. Piano di Formazione docenti

4.5. Piano di formazione personale Ata

Uscite e viaggi di istruzione

Sicurezza

Allegati

94

Il Collegio Docenti

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

- **PRESO ATTO** che l’art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede quanto segue:

1. Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
2. il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
3. il Piano è approvato dal Consiglio d’istituto;
4. esso viene sottoposto alla verifica dell’USR per accertarne la compatibilità con i limiti d’organico assegnato e, all’esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
5. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

Redige

il presente Piano Triennale dell’Offerta Formativa.

Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche



Che cos'è il P.T.O.F

1. E' il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche; viene aggiornato, rivisto e modificato annualmente
2. Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa adottata nell'ambito dell'autonomia scolastica.
3. E' coerente con gli obiettivi generali del curricolo nazionale e riflette le esigenze del contesto locale sulla base di rapporti con gli Enti Locali, realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche.
4. Risponde alle esigenze del territorio in cui sono ubicate le scuole dell'Istituto e ai bisogni formativi degli alunni in quanto inserisce trasversalmente, nell'ambito della didattica curricolare, i temi di carattere sociale, ambientale e civile che sono alla base dell'identità culturale e della pratica della cittadinanza attiva
5. Pone al proprio centro il successo formativo dell'alunno, la didattica e il curricolo.
6. Include il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto

Il PTOF è redatto tenendo conto dei seguenti documenti:

| | | | | | |
|--|---|---|--|--|---|
| GLI ARTT. 3, 33 E 34 DELLA COSTITUZIONE E ITALIANA | D.P.R. n. 275/99 LEGGE n. 107/2015 L'ATTO DI INDIRIZZO relativo alle priorità politiche del MIUR per l'anno 2018 | LE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO PER LA SCUOLA INFANZIA E PER IL PRIMO CICLO 2012 I CURRICOLI DISCIPLINARI DI ISTITUTO | LA CARTA DEI SERVIZI IL REGOLAMENTO DI ISTITUTO IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' | Gli obiettivi indicati nel PON (Programma Operativo Nazionale per la Scuola competenze e ambienti di apprendimento) e nel PNSD Piano nazionale scuola digitale | RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO |
|--|---|---|--|--|---|

Atto D'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94;
- La Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;
- l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il CCNL Comparto Scuola 2006/09 e 2016/18;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;
- la Legge n. 107/2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- l'art.1 della legge n. 107/2015, commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- il PTOF del triennio 2016-2019 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I. in data 15/01/2016 con delibera n°56;

TENUTO CONTO

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 (secondo i criteri indicati dal DM 254 del 16.11.2012);
- dei Decreti attuativi di cui all'art. 1, comma 181 della Legge 107/2015, in particolare il D.lgs. 62/2017 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato" e il D.lgs. 66/2017 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità";
- dei Decreti ministeriali N° 741 e 742 del 3.10.17 nonché le Circolari ministeriali protocollo N°1830 del 6.10.17 e N° 1865 del 10.10.2017;

- del D.lgs. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con
- disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della L. 107/2015” ;
- della Nota Miur 3645 del 01-03-2018 : trasmissione del documento di lavoro ”Indicazioni nazionali e nuovi scenari “ ;
- della Nota Miur 1143 del 17-05-2018 “L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo;
- del proprio Atto d'indirizzo al Collegio, emanato con Prot. n. N. 3275/B8 nell' anno scolastico 2015-16, dell'aggiornamento, prot.n. 3425/B8 per l'anno scolastico 2016-17, dell'aggiornamento, prot. N. . 4318/B5 per l'anno scolastico 2017/18, a cui si integra il presente Atto;
- della delibera del Collegio dei Docenti del 30.06.2018 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a. s. 2018-19;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) aggiornato nel precedente anno scolastico;
- del Piano Di Miglioramento (PDM);
- dei docenti dell'organico dell'autonomia (organico di diritto e potenziato) attribuiti all'istituzione scolastica;
- dell'organico del personale Ata assegnato all'Istituzione scolastica.

CONSIDERATO CHE

- Al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte dalle associazioni sociali/culturali/sportive ecc.;
- Il Collegio elabora il PTOF e il Consiglio d'Istituto lo approva entro il mese di ottobre;
- Annualmente, entro il mese di ottobre, il PTOF può essere rivisto;
- Per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dell'organico dell'autonomia;

EMANA

il seguente Atto di Indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019-2020. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

- Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei PTOF precedenti, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola;
- Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 costituiscono parte integrante del Piano;

Aree d'intervento:

- Consolidare i processi di costruzione del curricolo d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto;
- predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia normativi che sociali in atto;
- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, non come punto di arrivo per gli studenti migliori, bensì come livelli che devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;
- Aggiornare i processi di valutazione degli alunni alle innovazioni introdotte dal D.Lgs. 62/2017 e dai Decreti ministeriali N° 741 e 742 del 3.10.17 ;

- Aggiornare il Piano Annuale d'inclusione degli alunni con BES alle disposizioni del D.Lgs. 66/2017.

Il Collegio nella predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale farà riferimento ai seguenti:

1. obiettivi operativi:

- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto - *priorità del RAV d'Istituto*);
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) ed a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche - *priorità del RAV d'Istituto*);
- Operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- Monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- Implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo (*priorità del RAV d'Istituto*);
- Potenziare le attività di orientamento per tutti gli alunni con particolare riferimento a quelli della Scuola Secondaria di 1° grado;
- Potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al PTOF;
- Migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali da parte del personale e migliorarne le competenze;
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Migliorare il sistema di comunicazione, tra il personale, gli alunni e le famiglie perseguendo la socializzazione e la condivisione delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- Accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, convenzioni, progetti, ecc.;
- Implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa.

2. Obiettivi formativi – disciplinari – interdisciplinari:

- Valorizzare le competenze linguistiche (italiano e lingue comunitarie);
- Potenziare le competenze logico- matematiche-scientifiche;
- Potenziare e perfezionare l'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori;
- Sviluppare le competenze digitali degli studenti, educandoli all'uso critico e consapevole dei media e dei social network;
- Promuovere la condivisione delle regole di convivenza civile e di solidarietà, educando gli studenti al rispetto dei ruoli e valorizzando l'educazione interculturale, il rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- Implementare le competenze musicali ed artistiche, le tecniche di produzione di immagini e suoni;
- Potenziare le discipline motorie e promuovere uno stile di vita sano;
- Prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, di nazionalità, di genere, di condizione sociale, di bullismo e cyberbullismo;
- Potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- Valorizzare percorsi formativi individualizzati;
- Individuare percorsi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- Potenziare le metodologie cooperative e laboratoriali;
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- Definire un sistema di orientamento.

il Piano dovrà pertanto includere:

- gli indirizzi del DS;
- le attività progettuali deliberate nei Collegi del 30/06/2018 – 04/09/2018- 13/09/2018;
- il RAV aggiornato;
- il PDM aggiornato;
- il piano di formazione per gli a.a. s.s. 2019/2022;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- l'Offerta Formativa,
- il Curricolo verticale;
- quanto previsto dalla Legge n.107/2015 dai commi 5 a 7;
- le scelte di flessibilità organizzativa e didattica;
- l'organico dell'autonomia, ovvero il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa. Per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, all'esigenza di coprire anche le supplenze brevi (Comma 85 L. 107/15), nonché agli obiettivi di miglioramento;
- Il fabbisogno di posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, definito in funzione delle esigenze organizzative finalizzate all'attuazione del POF triennale;
- le figure del coordinatore/responsabile di plesso, del coordinatore di classe/interclasse e tutte le figure organizzative finalizzate all'attuazione della mission della scuola;
- l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché dipartimenti verticali (infanzia/primaria e primaria /sec. di 1° grado) per la costruzione del curricolo verticale. Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;
-
- iniziative di formazione per gli studenti, compresa la conoscenza delle procedure di primo soccorso (Legge n. 107/15 comma 10);
- l'individuazione delle risorse occorrenti;
- attuazione dei principi di pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione) (Legge n. 107/15 comma 10),
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni specifiche per alunni con BES;
- azioni finalizzate all'inclusione e all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano come L2;
- azioni specifiche per eventuali alunni adottati;
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici, comma 58);
- descrizione dei rapporti con il territorio;
- rendicontazione, pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

Il Piano sarà integrato con eventuali iniziative finanziate con fondi comunali, regionali, nazionali ed europei che si presenteranno nell'arco del triennio e che saranno valutate, di volta in volta, dagli organi competenti al fine di garantire il miglioramento continuo del servizio scolastico.

Il Piano della Formazione rivolto al personale docente, amministrativo e ausiliario, sarà definito in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il Piano di Miglioramento e con le priorità descritte nelle *Indicazioni Nazionali per la formazione, prot.2915 del 15-09-2016* e nel *Piano Nazionale di formazione*, emanato dal Miur il 3 ottobre 2016. Pertanto, esso riguarderà le seguenti aree, privilegiando quelle più coerenti con il RAV e il PDM d'Istituto:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

- Valutazione e miglioramento

Vincoli

- Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi (c.85 L.107/2015) e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile e viceversa;
- Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, entro la data prevista del collegio docenti di ottobre prossimo venturo e dovrà essere definitivamente approvato dal CDI entro il 30 ottobre 2018.

CONCLUSIONI

Ai fini della predisposizione del Piano, il dirigente scolastico promuoverà i necessari rapporti con gli Enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; terrà altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori.

Il Collegio docenti farà un'attenta analisi del presente Atto di indirizzo aggiornato, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni, anche in conformità con i principi che la ispirano.

Il presente Atto d'Indirizzo potrà essere oggetto annualmente di revisione, modifica o integrazione.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e dell'impegno con cui il personale docente assolve normalmente ai propri doveri, il Dirigente Scolastico ringrazia per la competente e fattiva collaborazione ed auspica che si possa continuare a lavorare insieme con entusiasmo per il miglioramento della nostra scuola.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Florio

1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



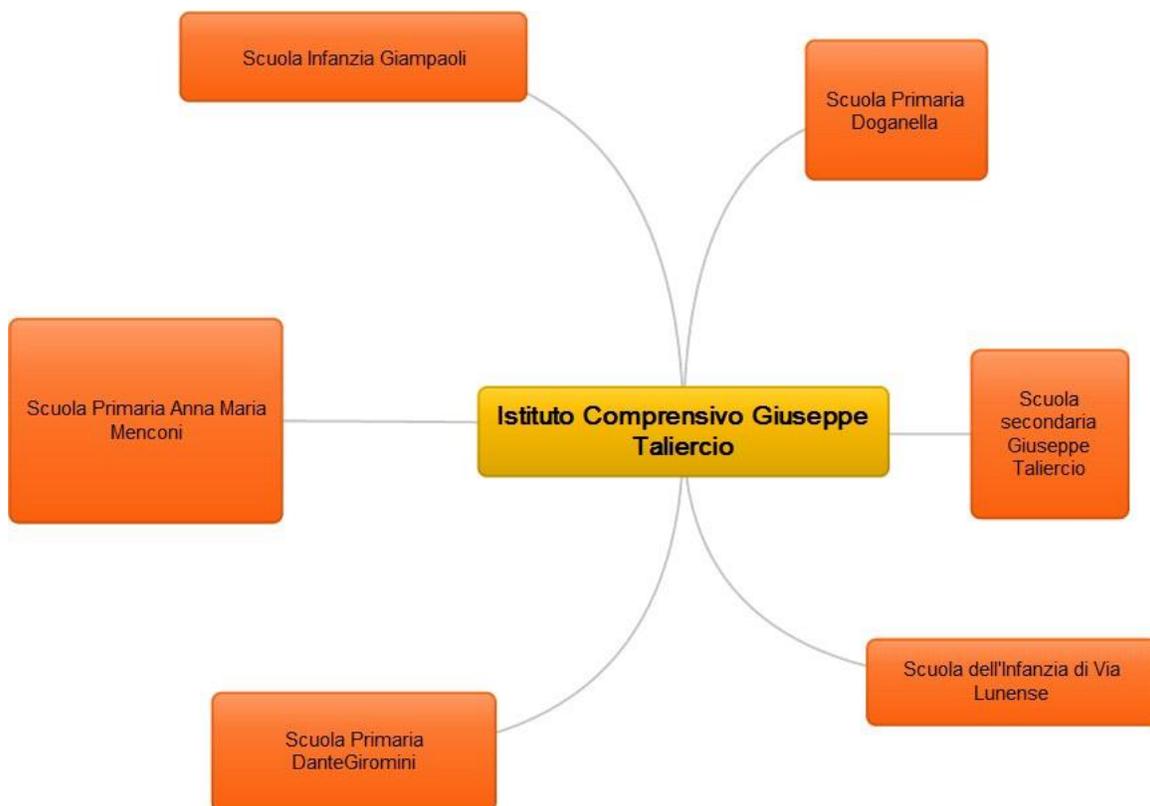
Il bacino d'utenza a cui si rivolge l'Istituto Comprensivo Taliercio è piuttosto ampio: comprende la zona del centro storico di Marina di Carrara e il nucleo residenziale collocato a est rispetto alla Piazza Menconi, ma si allarga anche verso le frazioni limitrofe. Marina di Carrara è lo sviluppo costiero del comune di Carrara (comune che conta **64.234** abitanti) ultimo centro cittadino toscano al confine con la Liguria. E' una cittadina del litorale e la più popolosa delle frazioni del Comune. Sorge in una zona pianeggiante, la costa, caratterizzata da un litorale basso e sabbioso, costellata di stabilimenti balneari frequentati nel periodo estivo da turisti provenienti da tutta Italia ed Europa.

La linea di costa è interrotta dal porto di Marina, il principale centro mondiale intermodale per l'import export di pietre naturali, il porto ha rapporti commerciali con ben 48 nazioni sparse nei diversi continenti. E' sede del centro congressi Carrarafiore dove ogni anno vengono realizzate numerose manifestazioni nazionali ed internazionali. Il turismo è uno dei motori dell'economia locale accanto all' import export di marmo e granito, settori che comunque risentono della crisi economica degli ultimi anni. Conscio dell'importanza di rapportarsi con il territorio, l'Istituto risponde a proposte che arrivano da Enti locali e pubblici, associazioni e istituzioni private di chiara rilevanza culturale per corsi di educazione alla salute, educazione alimentare, educazione ad un uso consapevole dei social media, integrazione di studenti stranieri. L'Istituto è inserito anche in progetti di reti con altre scuole. La collaborazione e il coordinamento con la Asl sono diretti all'inclusione e all'accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Tutte le attività sono finalizzate all'acquisizione di una competenza civica e sociale che porti gli allievi a maggior conoscenza del territorio di provenienza.

L'ambiente socio-culturale degli alunni è in generale molto eterogeneo; si evidenzia un'elevata percentuale di genitori spesso entrambi occupati con un certo grado di istruzione. Una piccola percentuale della popolazione è composta da alunni stranieri per i quali vengono attivati momenti di accoglienza e interventi didattici finalizzati a favorirne l'inserimento.

1.2 Caratteristiche principali della scuola

La nostra scuola



Una scuola per la legalità

Il 23 maggio 2014, nella data di commemorazione della strage di Capaci, il nostro Istituto comprensivo è stato intitolato a Giuseppe Taliercio, ingegnere e dirigente d'azienda italiano dello stabilimento petrolchimico della Montedison di Marghera, vittima delle Brigate Rosse.



Giuseppe Taliercio nacque nel 1927 a Carrara e nella nostra città ha svolto gli studi superiori, per poi laurearsi in ingegneria chimica presso l'ateneo pisano. Dopo la laurea ha lavorato a Mestre, Mantova, Roma e poi di nuovo a Mestre, questa volta come dirigente del petrolchimico di Porto Marghera. Il 20 maggio del 1981 le Brigate Rosse entrarono in casa vestite da guardie di finanza, tramortirono e legarono tutte le persone presenti e rapirono Giuseppe Taliercio. Durante il periodo della prigionia Taliercio, che era molto religioso, si affidò completamente alla sua fede, e con la sua fermezza e saggezza riuscì a rifiutarsi, nonostante le minacce, di accusare qualcuno dei suoi superiori. Purtroppo questo non gli ha salvato la vita, poiché, dopo un illegale e ingiusto processo durato i mesi della sua prigionia, le B.R. lo condannarono a morte. Il 5 luglio Taliercio fu ritrovato morto, crivellato di colpi, nel bagagliaio di un'automobile. Per il suo eroismo Giuseppe Taliercio fu insignito della medaglia d'oro al valor civile.

Nel 1982 avvengono due fatti legati a Taliercio, o almeno al suo nome. La nostra scuola viene intitolata a lui proprio perché **aveva a cuore i giovani e la loro istruzione**. Dai suoi familiari e amici viene costituita un'associazione che ha sempre assegnato borse di studio a studenti meritevoli. L'ultimo atto della fondazione è stato quello di regalare alla scuola **i computer per l'aula di informatica e vari strumenti del nostro laboratorio di scienze**. Il 5 luglio 2001, a vent'anni dalla sua uccisione, è stata eretta in onore di Giuseppe Taliercio una stele e alla stessa piazza sarà dato il suo nome. Il **21 dicembre 2012** la nostra scuola dedica una lapide a memoria di Giuseppe Taliercio istituendo **la prima giornata della LEGALITA'** dal titolo **La storia, le storie : Giuseppe Taliercio, partigiano della legalità** maggio 2012. Da allora la nostra scuola collabora con associazioni che **si occupano di promuovere la legalità e la giustizia, sollecitando la lotta alle mafie nelle nuove generazioni**.

- **Scuola dell'infanzia "Giampaoli"**

L'edificio che ospita la scuola materna è ubicato all'interno di un ampio spazio verde ed è composto di cinque sezioni. Il parco e la pineta che circondano la scuola fanno sì i bambini possano svolgere molte attività anche all'aria aperta.

- Ampio spazio verde
- Aule spaziose e luminose
- Salone per attività di accoglienza e a classi aperte
- Mensa
- Scuolabus per alunni provenienti da via delle Pinete

| | |
|--------------|------------|
| Alunni n. 83 | Classi n.5 |
|--------------|------------|

- **Scuola dell'infanzia "Via Lunense"**

La scuola è ubicata in una zona centrale densamente abitata adiacente al Liceo Linguistico. Il plesso è attiguo alla scuola primaria A.M. Menconi.

L'edificio ospita tre sezioni in locali ampi e luminosi; i bambini possono usufruire di una sala mensa e di un salone per gioco e attività di grande gruppo.

E' circondata da un giardino che la mette in comunicazione con le due scuole vicine.

- Zona centrale
- Locali ampi e luminosi
- Ampio spazio verde
- Sala mensa
- Salone per attività di accoglienza e a grandi gruppi

| | |
|--------------|------------|
| Alunni n. 57 | Classi n.3 |
|--------------|------------|

- **Scuola primaria "Anna Maria Menconi"**

A.M. Menconi è stata un'indimenticabile ed esemplare insegnante della nostra scuola, maestra per anni nel plesso a lei intitolato. Il plesso è situato in zona centrale e di recente espansione urbanistica. L'edificio, posto su due piani, ha una struttura moderna. Le aule sono ben posizionate e luminose; la scuola è dotata di una palestra ed è circondata da un ampio giardino recintato. Il plesso confina con la scuola dell'infanzia e il liceo linguistico. Il plesso al momento ospita le classi della scuola primaria "Dante Giromini". Al secondo piano si trovano la Direzione e gli uffici di segreteria.

- Zona centrale
- Struttura moderna recentemente ristrutturata
- Aule luminose
- Ampio spazio mensa
- Ampio giardino recintato
- LIM in tutte le aule
- Palestra

| | |
|---------------|------------|
| Alunni n. 176 | Classi n.9 |
|---------------|------------|

- **Scuola primaria “Dante Giromini”**

A seguito di accertamenti da parte del Comune, il plesso storico che ospitava la scuola primaria “Dante Giromini” è stato chiuso per essere ricostruito a norma di legge. Al momento ed in via temporanea le classi di questa scuola sono ospitate all’interno del plesso “Anna Maria Menconi”.

| | |
|---------------|------------|
| Alunni n. 104 | Classi n.6 |
|---------------|------------|

- **Scuola primaria “Doganella”**

Il plesso “Doganella”, a seguito dei lavori di messa in sicurezza della scuola secondaria di primo grado “Taliercio”, è stato trasferito presso il plesso “Gino Menconi” ad Avenza. Gli alunni usufruiscono di un servizio gratuito di pullman per raggiungere la scuola, oltre al consueto servizio scuolabus.

| | |
|--------------|------------|
| Alunni n. 94 | Classi n.5 |
|--------------|------------|

- **Scuola secondaria di primo grado "G. Taliercio"**

L’edificio scolastico è situato in una zona verde ai margini dei parchi delle ville Giampaoli e Ceci. Il plesso all’inizio dell’anno scolastico 2017/2018 ha subito lavori di messa in sicurezza, che hanno portato tutte le classi ad occupare le aule del primo piano. **Nel plesso è presente un ATELIER CREATIVO per la realizzazione di laboratori di arte, robotica educativa e nuove tecnologie.** Dall’anno scolastico 2009/10 la scuola secondaria di primo grado “G.Taliercio” si propone come sede di un corso ad indirizzo musicale. Il corso è rivolto agli alunni e alle alunne delle future classi prime. Della classe ad indirizzo musicale

entreranno a far parte gli alunni che ne avranno fatto specifica richiesta al momento dell'iscrizione e superato la prova attitudinale.

- Ampia zona verde ai margini dei parchi delle ville Giampaoli e Ceci.
- Attrezzati e moderni laboratori (artistico, scientifico, aula per attività individuali e per piccoli gruppi)
- Lim presenti in tutte le aule.
- Ampia aula magna
- Palestra

| | |
|---------------|-------------|
| Alunni n. 365 | Classi n.16 |
|---------------|-------------|

1.3 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Attrezzature, servizi e infrastrutture totali considerando tutti i plessi

| Laboratori | N. | Biblioteche | N. | Aule | N. | Strutture sportive | N. | Servizi | N. | Attrezzature multimediali | N. |
|---------------------------|-----------|--------------------|-----------|-------------------|-----------|---------------------------|-----------|------------------------------------|-----------|----------------------------------|-----------|
| Con collegamento internet | 3 | Informatizzata | 1 | Aula magna/Teatro | 1 | Palestra | 2 | Mensa | 4 | Lim presenti nei laboratori | 1 |
| Scienze | 1 | | | Proiezioni | 1 | | | Scuola-bus | sì | Lim totali | 36 |
| Serra | 1 | | | | | | | Servizio trasporto alunni disabili | sì | Pc e tablet | 73 |
| Musica | 1 | | | | | | | | | Robottini per robotica educativa | 25 |
| Arte | 1 | | | | | | | | | T.V. | 2 |

Scuola dell'infanzia "Giampaoli"

| Infrastrutture/ Attrezzature presenti | Infrastrutture/attrezzature richieste |
|--|--|
| 5 Aule ad utilizzo sezione | Pannelli fonoassorbenti sezioni, salone, mensa 2 armadi con ante 50 seggioline 1 mobiletto con ante e ripiani 2 mobiletti con ripiani e cestelli |
| 1 Salone | Collegamento internet e USB per collegamento internet |
| 1 Aula insegnanti | 1 Computer e stampante |
| 1 Cucina | |
| 1 Mensa | Protezione termosifoni |
| 1 Giardino | Sostituzione altalene e Dondolo Giardino |

Scuola dell'infanzia "Via Lunense"

| Infrastrutture/ Attrezzature presenti | Infrastrutture/attrezzature richieste |
|---------------------------------------|---|
| 3 aule ad utilizzo sezione | Protezione dei radiatori con strutture idonee Frangisole per le finestre della sezione B |
| 1 salone | Copertura tramite appositi tappeti del pavimento sotto i grandi giochi strutturati |
| 1 cucina | |
| 1 mensa | |
| 1 giardino attrezzato con giochi | Sostituzione dei giochi attuali e posizionamento di panchine |
| 1 spazio servizio ATA | |
| 1 pc | |
| 1 TV | |
| 1 videoregistratore | |

Scuola Primaria "Anna Maria Menconi"

| Infrastrutture/ Attrezzature presenti | Infrastrutture/attrezzature richieste |
|---------------------------------------|--|
| 9 aule | 1 armadio carica computer o valigetta per custodire e ricaricare 15 tablet oppure un NoteCharge Lite Leba. |
| 1 aula per lavoro in piccoli gruppi | |
| 10 Lim | |
| 1 mensa | |
| 1 giardino | |
| 1 palestra | |
| 11 computer 2 in uno | |
| 1 carrello con microfono | |

Scuola Primaria “Doganella”

| Attrezzature presenti | attrezzature richieste |
|---------------------------------------|---|
| 5 Lim | N°2 amplificatori segnali wifi N°1 cassa blue tooth N°1 microfono |
| 6 pc portatili (PNSD) | |
| 1 kit Blue Bot (finanziamento Google) | |

Scuola Primaria “ Giromini”

| Attrezzature presenti | attrezzature richieste |
|---|---|
| 5 Lim | |
| 1 smart tv | |
| 9 pc/tablet per attività di gruppo | 1 armadio carica computer o valigetta per custodire e ricaricare 15 tablet |
| 1 cassa portatile con microfono per attività teatrali | Sistema audio professionale con mixer, aste per microfono e una coppia di cavalletti regolabili per altoparlanti. |

Scuola secondaria di primo grado “Taliercio”

| Infrastrutture/ Attrezzature presenti | Infrastrutture/attrezzature richieste |
|--|---|
| 16 aule ad utilizzo classe con LIM | Mobiletto carica notebook, proiettore per aula magna, |
| 1 Laboratorio Arte e Immagine (Atelier in allestimento) con Lim, stampante 3D | 5 notebook |
| 1 Laboratorio Scientifico | Arredo mobile per aula magna con tavoli componibili a rotelle |
| 1 Aula per lavoro in piccolo gruppo | Riparazioni strumenti musicali |
| 1 Palestra | 1 microfono per riprese video |

| | |
|---|--|
| 1 Mensa | |
| 1 Aula Magna/Teatro | Cavi per microfoni, registratore portatile |
| 1 Giardino | |
| 1 Serra | |
| 1 Ufficio DS | |
| 1 Aula insegnanti | |
| 1 Spazio servizio per personale ATA | |
| Attrezzature per spettacoli (mixer, luci,microfoni...) | |
| 26 tablet con carrello mobile per ricarica | |
| 20 notebook | |
| 1 videocamera | |
| 1 stampante laser | |
| 6 robottini “cubetto” (Atelier) | |
| 6 robottini “bluebot” (Atelier) | |
| 6 robottini “probot” (Atelier) | |

1.4 Risorse professionali

Personale docente – Personale ATA

| PERSONALE ATA | |
|--|----|
| AA-Amministrativi | 5 |
| CS-Collaboratori scolastici | 17 |
| DM- Direttore dei servizi generali e amministrativi | 1 |

Docenti scuola dell'infanzia

| | |
|---------------------|------------------|
| Insegnamento comune | 17 (16+1 I.R.C.) |
| Sostegno | 3 |

Docenti scuola primaria

| | |
|---------------------|-----------------------------|
| Insegnamento comune | 32 (con part-time,L2 e IRC) |
| Sostegno | 10 |

Docenti secondaria primo grado

| DISCIPLINA | n. DOCENTI |
|--|-------------------|
| ITALIANO – STORIA – GEOGRAFIA (A022) | 9 |
| MATEMATICA E SCIENZE SPERIMENTALI (A028) | 6 |
| LINGUA INGLESE (AB25) | 4 |
| LINGUA SPAGNOLA (AC25) | 2 |
| EDUCAZIONE ARTISTICA (A001) | 4 |
| EDUCAZIONE MUSICALE (A030) | 3 |
| TECNOLOGIA (A060) | 3 |
| EDUCAZIONE FISICA (A049) | 2 |
| STRUMENTO MUSICALE (AK56) (AB56) (AI56) (AJ56) | 4 |
| SOSTEGNO (EH) | 9 |

Organico potenziato

All'interno dell'istituto si rileva una stabilità dell'organico, infatti la maggior parte del personale docente è assunto a tempo indeterminato. Come recita il comma 5 della L.107/2015 della Buona Scuola:

“Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, è istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.”

Le singole istituzioni scolastiche devono pertanto predisporre, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, la definizione e relativa richiesta dei posti di potenziamento da inserire nell'organico dell'autonomia. Le singole istituzioni scolastiche, in altri termini, con il PTOF formulano richieste dettagliate e specifiche per l'attivazione e concessione da parte degli Uffici Scolastici Provinciali, di posti dell'organico di potenziamento relativi a precise e specifiche discipline e classi di concorso.

| ORGANICO POTENZIATO | | |
|--|---------------------------------------|--------------|
| SCUOLA | DISCIPLINA | Posti |
| Primaria | Posto comune | 2 |
| | “ sostegno | 1 |
| Secondaria I° grado “Taliercio” | Arte e immagine | 2 |
| | “ sostegno | 1 |
| | Inglese | 1 |
| Secondaria I° grado “Taliercio” | Motoria | 1 |
| Secondaria I° grado “Taliercio” | Educazione musicale /strumento | 1 |

Richieste di posti di organico potenziato (2019-22)

| Area | Richiesta | Esigenza progettuale | Plesso |
|--------------------------------|--|---|-----------------------|
| Linguistica | Area a) 1 A-25 1 Primaria | valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; | Primarie Sec di I° |
| Scientifica | 1 Area b) A-28 | potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche. | Sec di I° |
| Laboratorial e | 1 Area h) A033 | sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social-network e dei media. | Scuola Sec. di I° |
| Umanistica | 1 Area a) A-22 | definizione di un sistema di orientamento. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace | Scuola Sec di I° |
| Artistica- musicale | 2 Area c) A-01/A- 30 | potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali. Propedeutica al corso musicale e insegnamento dello strumento nelle secondarie. | Primarie Sec di I° |
| Motoria | 1 Area g) A-49 | potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica. | Primarie |
| Comune/ sostegno | | Supporto ai docenti già in organico per l'inclusione di alunni con BES, in particolare con problematiche comportamentali e /o socio-affettive. | Infanzia |

Fabbisogno dei posti del personale tecnico, amministrativo e ausiliario

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

| Personale | n. unità presenti | n. unità richieste | Motivazione |
|--------------------------|--------------------------|---------------------------|--|
| Amministrativo | 5 | 1 | L'Istituto è formato da 6 plessi, con ca. 900 alunni, di cui numerosi diversamente abili |
| Collaboratori Scolastici | 17 | 1 | L'Istituto è formato da 6 plessi, con ca. 900 alunni, di cui numerosi diversamente abili |

2. SCELTE STRATEGICHE

2.1 Priorità desunte dal Rav

Aspetti generali

Vision dell'istituto

"Superiamo l'idea che solo i ragazzi debbano dedicare il loro tempo allo studio. Si è uno studente finché si ha ancora qualcosa da imparare, e questo significa per tutta la vita." Henry L. Doherty

La **“vision”** rappresenta e riguarda la direzione che la nostra istituzione scolastica intende proporsi e raggiungere sulle lunghe distanze con lo scopo di esplicitare verso quale direzione debba essere orientato il cambiamento.

L'Istituto Comprensivo Giuseppe Taliercio si propone come luogo per la crescita personale e la realizzazione sociale di cittadini attivi e consapevoli, al di là di ogni forma di svantaggio fisico, sociale ed economico. Una scuola di tutti e per tutti, che fonda il proprio operare sul soggetto in formazione, assicurandogli piene opportunità di successo attraverso la valorizzazione completa del potenziale individuale. Si propone di essere luogo di conoscenza, crescita e arricchimento di ogni suo singolo componente, diventando così un centro di Aggregazione Culturale e Relazionale per le Famiglie e i Giovani del Territorio che possa essere in grado di creare occasioni e opportunità di crescita personale e professionale continua a vari livelli (Docenti- Ata- Alunni- Genitori-Enti Associazioni). E' partendo da questa prospettiva del conoscere e dell'apprendere insieme che si potrà attuare un percorso formativo e innovativo, anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie, di cui gli alunni siano soggetti del diritto all'educazione, alla vita di relazione, alla competenza etica e sociale e alla possibilità di compiere scelte consapevoli. Una scuola altamente formativa in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri alunni. Una scuola costruttivista dove i bambini apprendono attraverso un processo di costruzione attiva e non per ricezione passiva di informazioni. Una scuola, quindi, come luogo di vita per docenti e bambini, attuale, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire. Una scuola responsabilizzante, dove si potenzia la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno, di realizzare e di rendicontare rispetto a ciò che offre, accogliendo serenamente ogni critica costruttiva. Una scuola dialogante e cooperante con altre agenzie educative per costruire un sistema formativo allargato. La nostra scuola si configura come ambiente di vita, di relazione e di formazione, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale.

Mission

- La “**Mission**” è la modalità con cui la scuola si pone di raggiungere quanto esposto nella “vision” e vuole indicare **l'identità e la finalità istituzionale** della scuola e il mandato e gli obiettivi strategici dell'azione didattica.



- Formare alunni che siano **consapevoli** del proprio ruolo di studenti e di cittadini e siano motivati a crescere sia sul piano umano che su quello culturale e professionale
- Promuovere la **cultura della legalità** come condizione necessaria per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti; a tal fine oltre all'attivazione di specifici percorsi formativi con gli studenti, si prevede la realizzazione di iniziative culturali che possano coinvolgere le famiglie ed il territorio in un percorso di crescita collettiva della comunità scolastica e territoriale cioè del più ampio contesto formativo in cui gli alunni trovano confronto ed input educativi

- Predisporre azioni per favorire l'**accoglienza** e la **collaborazione** di studenti, famiglie, personale in un'ottica di piena collaborazione e appartenenza
- Attivare interventi per valorizzare le **eccellenze** e supportare gli **alunni in difficoltà** favorendo l'**inclusione**
- Creare occasioni di **formazione** rivolti a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola necessari a creare un ambiente di continua formazione ed educazione
- Curare e consolidare le **competenze di base** come trampolino verso il sapere diffuso
- Promuovere, nel rispetto delle diversità individuali, lo sviluppo della personalità nella sua integralità, favorendo ogni possibile **attività laboratoriale**, differenziando la proposta formativa, colmando le differenze sociali e culturali, potenziando iniziative volte all'orientamento, mantenendo un costante dialogo con il territorio e valorizzando le risorse che esso può offrire.

- Promuovere la metodologia CLIL ("*Content and Language Integrated Learning*") per la costruzione di competenze linguistiche e di abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. Attraverso l'uso di questa metodologia, gli alunni possono costruire una conoscenza ed una visione interculturale, sviluppando abilità di comunicazione e migliorando le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione orale. Esso, inoltre, sviluppa interessi ed una mentalità multilinguistica, dando opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive e permettendo ai ragazzi un maggior contatto e una maggior esposizione alla lingua obiettivo.

Risultati scolastici

Analisi e considerazioni generali

| Punti di forza | Punti di debolezza |
|---|--|
| <p><i>La percentuale di alunni ammessi alle classi successive risulta, ad eccezione della classe quarta primaria e seconda secondaria 1° grado che si attestano attorno al 99%, del 100% degli alunni e si mantiene comunque superiore a tutti i benchmark di riferimento.</i></p> <p><i>La percentuale di alunni che hanno conseguito la mera sufficienza all'esame è rimasta inferiore a tutte le medie di riferimento e si è ridotta rispetto al precedente anno scolastico in favore di un sensibile aumento della fascia dei 7; la percentuale dei voti medio-alti (8 – 10 e lode) è sensibilmente superiore sia alla media regionale che a quella nazionale grazie anche ad un ulteriore incremento della fascia dei 9, a conferma della tendenza già manifestatasi nel 2015/2016. Globalmente, la performance della scuola si è mantenuta positivamente in linea con quella del precedente anno scolastico. Non risultano esserci, per i due ordini di scuola, abbandoni in corso d'anno, mentre le percentuali dei trasferimenti in uscita, riguardanti unicamente le classi 2 e 4 della primaria, sono minime e nettamente inferiori alle medie a confronto. Le percentuali degli studenti in entrata, ad eccezione del dato nettamente superiore alle medie della classe 1 primaria e di quello sensibilmente superiore della classe 2 primaria, sono in linea con tutti i benchmark.</i></p> | <p><i>La tendenza positiva evidenziata dall'incremento nelle fascia di voto 7 non è comunque ancora sufficiente a modificare il quadro descritto nell'analisi effettuata nel precedente aggiornamento che sottolineava una pressoché equa distribuzione tra la percentuale di alunni con voto finale in fascia medio bassa (6 o 7) e quella in fascia medio alta (8 – 10 e lode) e denotava una sensibile differenza di livelli all'interno delle classi. Il dato relativo agli alunni trasferiti in uscita, sebbene rappresentato da una percentuale minima e probabilmente legata alla mobilità delle famiglie, continua a permanere</i></p> |

Criterio di qualità:

Situazione della scuola

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

5 - Positiva

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

● Punti di forza

Per entrambe le discipline (italiano/matematica) i risultati globali dell'istituto sono superiori per tutto il ciclo scolastico alle tre medie di riferimento e anche i dati relativi alle singole classi superano sensibilmente i parametri forniti, con una sola eccezione. Il dato ESCS d'istituto relativo alle differenze di punteggio rispetto a scuole con contesto socio-culturale simile risulta positivo per entrambe le discipline. L'esame del dato relativo alle singole classi è totalmente positivo per italiano e per 3 classi per matematica.

La distribuzione degli studenti della primaria è prevalentemente concentrata sui livelli 4 e 5 (oltre il 50%) in entrambe le discipline e la percentuale di alunni posizionati sul livello 1 è minima e decisamente inferiore ai benchmark. La medesima tendenza si mantiene per entrambe le discipline anche nella secondaria prendendo in esame il dato globale mentre, nello specifico, per italiano due classi presentano una distribuzione più omogenea su tutti i livelli. Si evidenzia che il dato relativo alla concentrazione di studenti sul livello 1 corrisponde alla metà del valore dei benchmark mentre quella sui livelli 4 e 5 raggiunge quasi il doppio su tutti i parametri.

Il livello di omogeneità delle classi II è in linea con la media di area per matematica e superiore a quella nazionale. Per le classi V la variabilità tra le classi è inferiore per italiano mentre il valore dell'omogeneità è superiore per matematica.

● Punti di debolezza

Permane rispetto alla precedente analisi un dato negativo di matematica circoscritto però solo ad una classe II della primaria che risulta inferiore a tutti i parametri di riferimento. Il dato ESCS relativo alle differenze di punteggio rispetto a scuole con contesto socio-culturale simile, presente solo per le classi quinte primaria, è negativo per una sola classe per matematica.

Manca il dato relativo alla secondaria di 1° grado per la variabilità. Il valore della variabilità tra le classi II per entrambe le discipline pur essendo basso è leggermente superiore alle medie di riferimento ed il livello di omogeneità è inferiore alla media per italiano. Per le classi V la variabilità tra le classi è superiore per matematica mentre il valore dell'omogeneità è inferiore per italiano. Mancano una commissione che analizzi i risultati e progetti attività finalizzate alla diminuzione delle differenze tra le classi.

- Criteri di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

- Motivazione

I risultati globali dell'istituto sono superiori in entrambe le discipline per tutto il ciclo scolastico alle tre medie di riferimento e anche i dati relativi alle singole classi superano sensibilmente i parametri forniti. Il dato ESCS d'istituto relativo alle differenze di punteggio rispetto a scuole con contesto socio-culturale simile risulta positivo per entrambe le discipline.

La distribuzione degli studenti della primaria è prevalentemente concentrata sui livelli 4 e 5 (oltre il 50%) in entrambe le discipline e la percentuale di alunni posizionati sul livello 1 è minima e decisamente inferiore ai benchmark. La medesima tendenza si mantiene per entrambe le discipline anche nella secondaria prendendo in esame il dato globale mentre, nello specifico, per italiano due classi presentano una distribuzione più omogenea su tutti i livelli. Il dato relativo alla concentrazione di studenti sul livello 1 corrisponde alla metà del valore dei benchmark mentre quella sui livelli 4 e 5 raggiunge quasi il doppio su tutti i parametri.

Il livello di omogeneità delle classi II è in linea con la media di area per matematica e superiore a quella nazionale. Per le classi V la variabilità tra le classi è inferiore per italiano mentre il valore dell'omogeneità è superiore per matematica.

L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è nella media e i risultati sono buoni per entrambe le discipline nell'intero primo ciclo e per la secondaria l'apporto scuola diventa evidente per matematica.

<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/index - collapse-3>

Competenze chiave europee

| Priorità | Traguardi |
|--|---|
| <i>Progettare traguardi relativi alle competenze chiave a livello di Istituto, per dipartimenti, per classi parallele.</i> | <i>Predisporre un curriculum d'istituto coerente con le Indicazioni Nazionali, relativamente al curriculum di matematica.</i> |

<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/index - collapse-3>

<https://miurjb18.pubblica.istruzione.it/PTOF/index - collapse-3>

Risultati a distanza

| Priorità | Traguardi |
|---|--|
| Monitorare gli esiti degli alunni nei passaggi fra i vari ordini di scuola. | Ricognizione e analisi esiti in uscita degli alunni dalla primaria (70%) e quelli a distanza degli alunni in uscita dalla scuola secondaria (50%). |

2.2 Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)



Ampliamento Offerta Formativa

Continuità

- Attività di accoglienza
- Attività per anni ponte
- Percorsi verticali

Orientamento

- Laboratorio metodologico classi 3[^]S.M.
- Attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per una scelta consapevole della scuola superiore

Lingue straniere e dimensione europea

- Approccio alla lingua inglese a partire dalla scuola dell'infanzia
- Collaborazioni con docenti madrelingua
- Corrispondenza ed e-mail con l'estero
- Scambi culturali con paesi europei

Comunicazione e linguaggi

- Musicale
- Lettura
- Teatrale

Pittorico, grafico e manipolativo

Ambiente scientifico

- Percorsi di educazione ambientale
- Uso esteso del laboratorio
- "Laboratorio del sapere scientifico"

LaAV

Progetti per diffondere e promuovere la lettura ad alta voce e non solo

Inclusione

- Progettazione –ricerca delle soluzioni organizzative e didattiche più idonee allo sviluppo cognitivo di tutti e di ciascuno
- Formazione sulle tematiche del disagio e dell'inclusione
- Attivazione di prassi istituzionali/buone prassi relative alla gestione dei diversi bisogni degli alunni e delle istanze dei genitori e delle famiglie.
- Adozione di protocolli di accoglienza e relative prassi per alunni stranieri/alunni disabili/alunni DSA.
- Attività di recupero e potenziamento per gruppi di alunni

Legalità

- Collaborazione enti, associazioni e volontari

Lista obiettivi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per

favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

definizione di un sistema di orientamento

2.3 Piano di miglioramento

| | |
|-----------------------|---|
| Titolo | <ul style="list-style-type: none"> • Curricolo, progettazione e valutazione |
| Obiettivo di processo | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Creazione di dipartimenti disciplinari, che progettino verifiche per classi parallele nella primaria e secondaria di 1° grado</i> • <i>Promuovere la formazione del personale sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo e sulla progettazione/valutazione delle competenze</i> |
| Attività | <ul style="list-style-type: none"> • Costituzione dei dipartimenti disciplinari: individuazione dei sottogruppi per classi parallele e discipline / individuazione responsabile • Utilizzazione di prove e criteri comuni di verifica per classi parallele della scuola primaria e sec di I grado • Realizzazione di prove di verifica iniziali, intermedie e finali per classi parallele della scuola primaria e sec di I grado |

| | |
|-----------------------|---|
| Titolo | <ul style="list-style-type: none"> • Continuità e orientamento |
| Obiettivo di processo | <ul style="list-style-type: none"> • Individuazione di una commissione per il rilevamento e l'analisi dei risultati a distanza degli alunni in uscita dalla scuola Secondaria di 1° Grado - • Individuazione di una commissione per il rilevamento e l'analisi dei risultati degli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1 grado |
| Attività | <ul style="list-style-type: none"> • costituzione delle commissioni • rilevazione /Acquisizione dei dati • tabulazione analisi dei dati • sintesi ed interpretazione dei dati |

| | |
|-----------------------|--|
| Titolo | <ul style="list-style-type: none"> • Competenze chiave e di cittadinanza |
| Obiettivi di processo | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la formazione del personale sulle Indicazioni Nazionali per il curricolo e sulla progettazione/valutazione delle competenze. • Progettare traguardi relativi alle competenze chiave a livello di Istituto, per dipartimenti, per classi parallele. |
| Attività | <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione di un corso di formazione sulle indicazioni nazionali per il curricolo e sulla progettazione e valutazione delle competenze - • costituzione di un gruppo di lavoro per la revisione del curricolo |

2.4. Principali elementi di innovazione

Metodologie didattiche

Come si desume dalle “Indicazioni Nazionali”, la scuola del primo ciclo pone grande attenzione all’ambiente di apprendimento ed a tutte le implicazioni metodologiche che ogni azione didattica comporta. Il primo ciclo scolastico persegue, tra le proprie finalità, la promozione di apprendimenti significativi ed il successo formativo per tutti gli alunni. L’accesso ai saperi fondamentali è reso possibile e facilitato da atteggiamenti positivi verso l’apprendimento. La motivazione, la curiosità, l’attitudine alla collaborazione sono gli aspetti che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa.

Da anni il Collegio dei Docenti, nel rispetto della **libertà di insegnamento**, è attivamente impegnato ad elaborare le più efficaci strategie dell’insegnamento ed ha individuato alcune impostazioni metodologiche di fondo:

- Valorizzare l’esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
- Stimolare il piacere dell’esplorazione, della scoperta e del problem- solving
- Realizzare percorsi didattici con modalità laboratoriali
- Utilizzare le TIC a supporto dei processi di insegnamento e apprendimento
- Incoraggiare l’apprendimento collaborativo

- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- Stimolare l'abitudine di apprendere ad apprendere
- Creare ed utilizzare mappe cognitive
- Favorire la Peer education
- Utilizzare il Brainstorming
- Limitare la Lezione frontale

3. Offerta formativa

3.1 Traguardi attesi in uscita:

- **Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.**

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

•Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni

culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

3.2 Insegnamenti e quadri orario



Scuola dell'infanzia

| Giampaoli (sez. 4) | Via Lunense (sez.3) |
|---|--|
| Dal lunedì al Venerdì ore 8.00 – 16.00 | Dal lunedì al venerdì ore 8.00 – 16.00 uscita antimeridiana dalle ore 12 alle 12.30 1° uscita pomeridiana dalle 14.00 alle 14.30 2° uscita pomeridiana dalle ore 15.30 alle 16.00 |



Scuola primaria

| | | |
|--|--|--|
| <p>Doganella</p> <p>presso "G. Menconi" ad Avenza</p> <p>ORARIO:</p> <p>lun- giov. - ven.: 8:00 -13.00</p> <p>mart. - merc. 8:00 15:30</p> <p>SERVIZI:</p> <p>mensa -scuolabus - prescuola</p> <p>N°classi 5</p> | <p>Anna Maria Menconi</p> <p>ORARIO:</p> <p><u>classi , 2[^],3[^],4[^]:</u></p> <p>lun. - merc. -giov. - ven. :</p> <p>7:55 - 12:55</p> <p>martedì : 7:55 - 15:55</p> <p><u>classi 1[^], 5[^]:</u></p> <p>lun. - mart. - merc. - ven.:</p> <p>7:55 - 12:55</p> <p>giov. : 7:55 - 15:55</p> <p>SERVIZI:</p> <p>mensa - scuolabus - prescuola</p> <p>N°classi 9</p> | <p>Giromini</p> <p>Trasferita presso A.M.Menconi</p> <p>ORARIO:</p> <p><u>classi 3[^] - 5[^] ,:</u></p> <p>dal lunedì al venerdì</p> <p>8.05 - 13.05</p> <p>sabato: 8.05- 12.05</p> <p><u>classe 1[^], 2[^], 4[^] :</u></p> <p>lunedì, martedì, mercoledì, , venerdì 8.05 - 13.05</p> <p>giovedì: 8.05 - 16.05</p> <p>SERVIZI:</p> <p>mensa -scuolabus - prescuola</p> <p>N°classi 6</p> |
|--|--|--|

Secondaria primo grado
Orario annuale e settimanale di funzionamento

| DISCIPLINA | ORE SETTIMANALI | ORE ANNUALI |
|--------------------------------------|--|---|
| ITALIANO | 6 | 198 |
| STORIA | 2 | 66 |
| GEOGRAFIA | 1 | 33 |
| APPROFONDIMENTO/ COSTITUZIONE/ ALTRO | 1 | 33 |
| MATEMATICA | 4 | 132 |
| SCIENZE | 2 | 66 |
| TECNOLOGIA | 2 | 66 |
| INGLESE | 3 | 99 |
| SPAGNOLO | 2 | 66 |
| ARTE E IMMAGINE | 2 | 66 |
| MUSICA | 2 | 66 |
| SC. MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 66 |
| RELIGIONE | 1 | 33 |
| STRUMENTO MUSICALE | 3 | 99 |
| TOTALE | 29 (+1APPR.) +3 (IND. MUSIC.) | 957 (+33 APPR.) +99 (IND.MUSIC.) |

Dall'anno scolastico 2009/10 il nostro istituto si propone come sede di un corso ad indirizzo musicale. Il corso è rivolto agli alunni e alle alunne delle future classi prime. Della classe ad indirizzo musicale entreranno a far parte gli alunni che ne avranno fatto specifica richiesta al momento dell'iscrizione a seguito di valutazione e selezione della commissione preposta. E' possibile studiare il pianoforte, il sassofono, la chitarra e le percussioni

Modelli orario

| | | | |
|----------------------------|---------------|---|--|
| TEMPO ORDINARIO | 30 ORE | 29 ore di insegnamento curricolare+ 1 ora di approfondimento di: laboratorio linguistico espressivo/ approfondimento di geografia e storia/ lettura ad alta voce/ cittadinanza e costituzione | ORARIO ANTIMERIDIANO Dal lunedì al sabato 8-13 |
| TEMPO ORDINARIO | 30 ORE | 29 ore di insegnamento curricolare+ 1 ora approfondimento di: laboratorio linguistico espressivo/approfondimento di geografia e storia/ lettura ad alta voce/ cittadinanza e costituzione | sabato a casa: 1) dal lunedì al venerdì 8-13 e due rientri pomeridiani (lunedì e venerdì) 2) dal lunedì al venerdì 8-14 e due intervalli. |

| | | | |
|---|----------------------|--|---|
| TEMPO INDIRIZZO MUSICALE | 30 ORE +3 | 29 ore di insegnamento curricolare + 1 ora di approfondimento di laboratorio linguistico espressivo/ approfondimento di geografia e storia/ lettura ad alta voce/ cittadinanza e costituzione 3 ore STRUMENTO | Dal lunedì al sabato 8-13 + 2 ore d'orchestra il giovedì + 1 ora di strumento musicale in orario pomeridiano in giorni da stabilire singolarmente |
|---|----------------------|--|---|

3.3. Curriculum di Istituto

Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stato creato un gruppo di lavoro composto da docenti di scuole di diversi gradi d'Istruzione in un'ottica di continuità verticale. Dal confronto dei docenti, dalla consultazione di diverso materiale didattico e disciplinare nonché dall'attenta lettura delle *Nuove Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione*, è emersa l'evidenza di una serie di innegabili vantaggi dati da una soluzione di verticalità:

- la realizzazione della continuità educativa-metodologico-didattica;
- la condizione ottimale per garantire la continuità dinamica dei contenuti;
- l'impianto organizzativo unitario;
- la continuità territoriale;
- l'utilizzazione funzionale delle risorse professionali



Dalla lettura e dall'analisi delle Indicazioni Nazionali si è ritenuto opportuno declinare le competenze chiave nei diversi campi d'esperienza per la scuola dell'infanzia, nonché nelle discipline per la scuola primaria e secondaria di primo grado.

LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

I CAMPI DI ESPERIENZA – LE DISCIPLINE

| | |
|---|--|
| COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA | <ul style="list-style-type: none"> • I DISCORSI E LE PAROLE • ITALIANO |
| COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE | <ul style="list-style-type: none"> • I DISCORSI E LE PAROLE • INGLESE |
| COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZA E TECNOLOGIA | <ul style="list-style-type: none"> • LA CONOSCENZA DEL MONDO • MATEMATICA • SCIENZE NATURALI • GEOGRAFIA • TECNOLOGIA |
| CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE | <ul style="list-style-type: none"> • IL SE' E L'ALTRO • IMMAGINI, SUONI E COLORI • IL CORPO E IL MOVIMENTO • STORIA • ARTE E IMMAGINE • MUSICA • SCIENZE MOTORIE • RELIGIONE |
| COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE | <ul style="list-style-type: none"> • IL SE' E L'ALTRO- TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA • CITTADINANZA E COSTITUZIONE – TUTTE LE DISCIPLINE |
| IMPARARE A IMPARARE | <ul style="list-style-type: none"> • TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA • TUTTE LE DISCIPLINE |
| COMPETENZA DIGITALE | <ul style="list-style-type: none"> • TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA • TUTTE LE DISCIPLINE |
| SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' | <ul style="list-style-type: none"> • TUTTI I CAMPI DI ESPERIENZA • TUTTE LE DISCIPLINE |

| Scuola dell'Infanzia | Scuola primaria | Scuola Secondaria di 1° grado |
|--|---|---|
| Campi di esperienza | Discipline | Discipline |
| <ul style="list-style-type: none"> • I discorsi e le parole | <ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Inglese | <ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Inglese • Seconda lingua comunitaria |
| <ul style="list-style-type: none"> • La conoscenza del mondo | <ul style="list-style-type: none"> • Matematica • Scienze naturali • Geografia • Tecnologia | <ul style="list-style-type: none"> • Matematica • Scienze naturali • Geografia • Tecnologia |
| <ul style="list-style-type: none"> • Il sé e l'altro | <ul style="list-style-type: none"> • Storia • Cittadinanza e Costituzione • Religione Cattolica | <ul style="list-style-type: none"> • Storia • Cittadinanza e Costituzione • Religione Cattolica |
| <ul style="list-style-type: none"> • Immagini, suoni e colori | <ul style="list-style-type: none"> • Musica • Arte e immagine | <ul style="list-style-type: none"> • Musica • Arte e immagine |
| <ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e il movimento | <ul style="list-style-type: none"> • Scienze motorie | <ul style="list-style-type: none"> • Scienze motorie |

CURRICOLO VERTICALE COMPETENZE

| Competenza chiave | Indicatore | Progressione delle competenze |
|--|---|--|
| <p>Comunicazione e nella madrelingua</p> | <p>-Comprendere enunciati e testi -Esprimere le proprie esperienze e idee -Adottare un registro linguistico appropriato</p> | <p><u>Scuola dell'infanzia:</u> -Comprende e usa la lingua italiana nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare attraverso un lessico adeguato.</p> <p><u>Scuola primaria:</u> -Legge, comprende e produce testi di vario tipo. -Partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti usando un registro adeguato ai diversi contesti. - Comprende consegne ed istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. - Legge e confronta informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <p><u>Scuola secondaria:</u> - Interagisce e comunica verbalmente con pertinenza, legge analizza e comprende testi di vario tipo. -Produce testi scritti in forma adeguata allo scopo ed al destinatario corretti dal punto di vista sintattico ed ortografico. -Riflette sulla lingua e sulle sue regole di funzionamento - Interpreta e rielabora contenuti acquisiti, argomentando il proprio punto di vista.</p> |

| | | |
|---|--|--|
| <p>Comunicazione e nelle lingue straniere</p> | <p>-Esprimersi in lingua straniera -Comprendere enunciati e messaggi di varia tipologia e di diverso grado di difficoltà -Affrontare una comunicazione essenziale utilizzando un lessico adeguato ai vari contesti</p> | <p><u>Scuola dell'infanzia:</u> -Sperimenta la lingua mediante giochi di parole, rime, filastrocche e conte. - Comprende parole e brevissime istruzioni familiari pronunciate chiaramente e lentamente.</p> <p><u>Scuola primaria:</u> - Comprende brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identifica il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Descrive aspetti del proprio vissuto utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Interagisce con compagni e docenti nel gioco in modo comprensibile.</p> <p><u>Scuola secondaria:</u> - Comprende informazioni generali e specifiche di messaggi relativi ad ambiti di immediata rilevanza - Gestisce conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili. - Descrive e approfondisce aspetti riferiti ai diversi contesti (personali, sociali, culturali e geografici). - Interagisce con compagni e docenti utilizzando in modo corretto le strutture grammaticali e il lessico.</p> |
|---|--|--|

| | | |
|--|--|---|
| <p>Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.</p> | <p>-Analizzare dati e fatti della realtà - Utilizzare le conoscenze matematico-scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali - Costruire ragionamenti formulando ipotesi</p> | <p><u>Scuola dell'infanzia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruisce le prime fondamentali esperienze sul contare oggetti ed eventi: aggiungere, togliere, valutare quantità e misure. - Riconosce e rappresenta le principali figure geometriche. - Localizza oggetti e persone nello spazio utilizzando termini adeguati ed indicatori topologici. - Formula ipotesi su situazioni ed esperienze della vita quotidiana. - Individua analogie e differenze fra oggetti, persone e fenomeni. - Individua le caratteristiche percettive degli oggetti - Esplora ed osserva attraverso l'uso dei cinque sensi - Pone domande sulle cose e sulla natura <p><u>Scuola primaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico scritto e mentale, anche con riferimento a contesti reali - Rappresenta, confronta e analizza figure geometriche, individuandone varianti, invarianti, relazioni soprattutto a partire da situazioni reali. - Rileva dati significativi, li analizza, li interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo. - Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati. - Costruisce ragionamenti sostenendo le proprie idee e confrontandosi con gli altri. - Osserva analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed agli aspetti della vita quotidiana - Formula ipotesi e le verifica utilizzando semplici schematizzazioni e modelli. <p><u>Scuola secondaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali e relativi, stima la grandezza di un numero e il risultato delle operazioni - Utilizza ed interpreta il linguaggio matematico e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale. - Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio e ne coglie le relazioni tra gli elementi. - Spiega il procedimento seguito anche in forma scritta mantenendo il controllo sia su procedimento risolutivo sia sui risultati. - Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite, sostenendo le proprie opinioni portando esempi e controesempi. - Analizza ed interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni |
|--|--|---|

- | | | |
|--|--|---|
| | | <ul style="list-style-type: none">- Esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne ipotizza e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite ed il metodo scientifico.- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.- Impiega gli strumenti e le regole del disegno tecnico nella rappresentazione di oggetti o processi.- |
|--|--|---|

| | | |
|----------------------------|---|---|
| <p>Competenza digitale</p> | <p>-Usare con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni -Distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica -Interagire con soggetti diversi nel mondo.</p> | <p><u>Scuola dell'infanzia:</u> -Utilizza simboli per rappresentare la realtà. -Sperimenta nei percorsi didattici le prime forme di pensiero computazionale con attività unplugged.</p> <p><u>Scuola primaria:</u> -Sviluppa progressivamente il pensiero computazionale. -Inizia a riconoscere in maniera critica le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia digitale. -Realizza con l'aiuto dell'insegnante semplici prodotti di tipo digitale - Sperimenta attività di Coding e robotica educativa.</p> <p><u>Scuola secondaria:</u> -Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e realizzazione di semplici prodotti di tipo digitale. -Automatizza la risoluzione di problemi con la ricerca di algoritmi efficienti ed efficaci. - Sviluppa le competenze di base del pensiero computazionale e del coding con attività unplugged ed online. -Riesce a programmare semplici ambienti informatici ed inizia ad elaborare semplici istruzioni anche per eventualmente controllare il comportamento di un robot.</p> |
|----------------------------|---|---|

| | | |
|----------------------------|--|---|
| <p>Imparare a imparare</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Possedere un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base. -Saper ricercare e procurarsi velocemente nuove informazioni. -Impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. -Essere consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti -Orientare le proprie scelte in modo consapevole. | <p><u>Scuola dell'infanzia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidata l'autostima e la fiducia in se stesso. -Riflette, si confronta e discute con gli adulti e con i pari nelle attività didattiche e nella routine quotidiana. - Risponde a domande su testi, video ed esperienze vissute - Impara ad utilizzare semplici strategie di memorizzazione - Inizia ad organizzare sequenze temporali aiutandosi con materiale iconografico. <p><u>Scuola primaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Inizia ad avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. - Capisce il compito assegnato e i traguardi per raggiungerlo, riflettendo su come e quanto impara. - Se guidato riesce a esplicitare i suoi modi di comprendere e a comunicare agli altri i traguardi raggiunti. - Impara a gestire in maniera adeguata il tempo. - Inizia ad essere consapevole degli strumenti che agevolano lo stile di apprendimento personale, sviluppando autonomia nello studio <p><u>Scuola secondaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Migliora la consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. -Riesce a utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere compiti e le impiega trasversalmente nei vari ambiti disciplinari. -Acquisisce maggior consapevolezza del proprio stile di apprendimento e sviluppa autonomia nello studio - Rielabora le conoscenze e le argomenta operando opportuni collegamenti. -Riesce a riconoscere, seguendo le proprie potenzialità e il proprio talento, una scelta personale per pianificare il proprio percorso formativo. |
|----------------------------|--|---|

| | | |
|--|---|--|
| <p>Consapevolezza ed espressione culturale</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Orientarsi nello spazio e nel tempo. -Osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. -Utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri per riconoscere le diverse identità -Interpretare i sistemi simbolici e culturali della società -Esprimersi in ambiti motori, artistici e musicali in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento. | <p><u>Scuola dell'infanzia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce elementi della storia locale per sviluppare un senso di appartenenza. - Conosce e partecipa alla tradizione locale e delle diverse culture. - Condivide momenti di apertura e riconosce l'altro nelle sue diversità. - Sa collocare le azioni quotidiane nell'arco della giornata e della settimana, comprendendo la funzione del calendario. - Si orienta adeguatamente negli spazi legati al proprio vissuto. - Rappresenta graficamente fatti vissuti e narrati <p><u>Scuola primaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Riconosce gli elementi significativi dell'ambiente che lo circonda e del passato rispetto al suo ambiente di vita. -Individua relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. -Comprende avvenimenti, fatti, fenomeni della società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità con confronto con la contemporaneità. -Sa collocare eventi e fatti avvenuti sulla linea del tempo. -Comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale. -Usa in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. <p><u>Scuola secondaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e comprende i diversi aspetti della realtà storica e geografica e li sa collocare nello spazio e nel tempo. -Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi di tutela e valorizzazione mettendoli in relazione coi fenomeni storici studiati. -Usa le proprie conoscenze per comprendere opinioni e culture diverse, e conosce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. -Usa consapevolmente in forma originale e creativa modalità espressive e corporee. - Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali. |
|--|---|--|

| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| <p>Competenze sociali e civiche</p> | <ul style="list-style-type: none"> -Rispettare le regole condivise -Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune -Impegnarsi per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. -Esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità. -Aver cura e rispetto di sé per un sano e corretto stile di vita. -Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. | <p><u>Scuola dell'infanzia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Sa cooperare con i pari e rispetta le regole della civile convivenza legate alle routine quotidiane e concordate attraverso giochi di gruppo. -Interagisce positivamente con bambini e adulti, comprende i bisogni degli altri. <p><u>Scuola primaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Inizia a costruire un senso di legalità attraverso il rispetto delle regole, dei luoghi e delle persone. -È in grado di collaborare coi pari e con adulti per lo svolgimento di un compito assegnato e per il raggiungimento di un fine comune. -Partecipa in modo consapevole e responsabile a tutte le attività formali e informali proposte. <p><u>Scuola secondaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Si rapporta positivamente con compagni e adulti, con cui sa collaborare contribuendo a migliorare il clima relazionale. -Gestisce eventuali conflitti e incoraggia gli altri a confrontarsi con rispetto. - Riflette sui valori della Costituzione, acquisendo consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e impegnandosi a viverli nel quotidiano. -Espone le proprie idee e opinioni e le argomenta senza imporsi. -Adatta lo stile comunicativo a seconda del contesto e del destinatario. -Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti salutari per un sano stile di vita e di prevenzione, derivanti dalle conoscenze acquisite. |
|-------------------------------------|--|---|

| | | |
|---|---|--|
| <p>Spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> | <p>-Dimostrare originalità e spirito di iniziativa. -Assumersi le proprie responsabilità, chiedendo aiuto quando si trova in difficoltà o fornendolo a chi lo chiede. -Saper analizzare se stesso per misurarsi con le novità e gli imprevisti.</p> | <p><u>Scuola dell'infanzia:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Assume e porta a termine compiti ed iniziative - Trova soluzioni nuove a problemi di esperienza, adottando strategie di problem solving. -Formula proposte di lavoro e di gioco - Coopera con gli altri nel gioco e nelle attività <p><u>Scuola primaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Con l'aiuto dell'insegnante riesce a tradurre le idee in azione, a pianificare e gestire progetti per raggiungere un obiettivo. - Manifesta curiosità che lo stimola a cercare spiegazioni in quello che osserva. - Si propone per assumere dei ruoli all'interno del gruppo. - Propone strategie ed ipotesi risolutive per problemi pratici. <p><u>Scuola secondaria:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> -Attraverso attività didattiche laboratoriali pensa, realizza e valuta i fenomeni della realtà, ipotizzandone e verificandone le cause. -Pianifica e realizza progetti in modo creativo anche utilizzando le nuove tecnologie. -Acquisisce una prima consapevolezza del contesto in cui opera e ne sa cogliere le opportunità, anche a proprio vantaggio. |
|---|---|--|

3.4. Iniziative di ampliamento curricolare

SCUOLA DELL'INFANZIA

| PROGETTO | INSEGNANTE Referente /ESTERNI responsabili | DESTINATARI |
|---|--|--|
| Ti racconto una storia (Pez) | Esperto esterno | Giampaoli - Tutte le sezioni |
| Il castello tra realtà e fantasia | Bonni | Giampaoli - Tutte le sezioni |
| Hello children! Give me five! | Micheloni Di Biasio | Lunense/Giampaoli Alunni 5 anni Giampaoli |
| Bambini in arte | Bertoneri | Lunense SEZ. A-B |
| Senza zaino | Barattini | Lunense SEZ. A |
| Pollicini verdi nel giardino delle farfalle | Tutte le insegnanti | Giampaoli - Tutte le sezioni |
| Sulle ali della fantasia | | |
| CodyFeet | Barattini | Alunni di tre anni |
| Gioco sport Coni | | |

Area: CONTINUITÀ INFANZIA- PRIMARIA

| PROGETTO | INSEGNANTE Referente/ESTERNI responsabili | DESTINATARI |
|-------------------------------|---|-------------------|
| Musicando Progetto Continuità | Barattini/Pianadei | Infanzia/Giromini |
| Musicando Progetto Continuità | Vezzoni/Micheloni | Infanzia/Menconi |

Primaria

Area: COMUNICAZIONE LINGUAGGI

| PROGETTO | INSEGNANTE Referente/ESTERNI responsabili | DESTINATARI |
|---------------------|---|--|
| Coding | Tusini | Giromini - Tutte le classi |
| Mercatino | | Giromini - Tutte le classi |
| Cantiamo in coro | Vasti | Giromini - classi 4 [^] /5 [^] |
| Mercatino di Natale | Bontempi - Giovanetti | Menconi- Tutte le classi |
| Teatro | Bini | Menconi- classe 1 [^] A |
| Con fine artistico | Gianfranchi | Menconi classi 5 [^] A/B |
| Rotary | Parlato | Menconi classi 5 [^] A/B |
| Teatro | Benedetti | Menconi classi 5 [^] A/B |
| Arte | Benedetti | Menconi classi 5 [^] A/B |

Area: Potenziamento

| PROGETTO | INSEGNANTE Referente /ESTERNI responsabili | DESTINATARI |
|--|--|-----------------------------------|
| Trinity | Tusini | Menconi - Tutte le quinte |
| Informatica interdisciplinare e robotica | Giovanetti | Menconi classi 3 [^] A/B |

Area: **Educazione scientifica, benessere**

| PROGETTO | INSEGNANTE refererente ESTERNI responsabili | DESTINATARI |
|------------------------|--|--|
| Cai Scuole | Menconi/ Personale Cai | Doganella classi 3 [^] e 5 [^] |
| Fin che la barca va | Cinotti - Dalle Mura | Menconi- Tutte le classi |
| Trekking | Felici/Pocai | Menconi- Tutte le classi |
| Veleggiand o | Dalle Mura | Menconi classi 2 [^] A/ B |

Area: **Integrazione/ Inclusione**

| PROGETTO | INSEGNANTE referenti ESTERNI responsabili | DESTINATARI |
|---|--|--|
| Ci sono anch'io (Recupero/Pot enziamento) | E. Vanello – Esperto esterno | Menconi classi 3 [^] A/B |
| Potenziamento M.N. | Sechi | Giromini – classe 3 [^] |
| Potenziamento L.L | Sechi | Giromini – classe 3 [^] |
| Recupero/potenziamento italiano | Lucetti | Giromini classi 2 [^] /3 [^] (possibile Pon) |
| Recupero/potenziamento matematica | Moracchioli | Giromini classi 2 [^] / 3 [^] (possibile Pon) |
| Recupero/potenziamento italiano | Sechi | Giromini classi 4 [^] / 5 [^] (Possibile Pon) |
| Recupero/potenziamento matematica | Granai | Menconi – classi 3 [^] A/B |
| Recupero/potenziamento italiano | Granai | Menconi - classi 3 [^] A/B |
| Interventi di facilitazione/ mediazione linguistica Casa Betania/Comune | A. Ricci/ Esperti del settore | Alunni stranieri |
| Danzare a scuola (Pez) | Musso | Doganella tutte le classi |

| | | |
|--|--|--|
| Gaia- Kirone (Pez) | Bonfigli | Doganella classi 3 [^] ,4 [^] . |
| La palestra delle emozioni (Pez) | Bonfigli | Doganella classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] |
| La palestra delle emozioni (Pez) | Cinotti/Dalle Mura | Menconi classi 2 [^] A/B |
| Sulla coda del giaguaro: la creatività che produce benessere (Pez) | Felici/Granai/Pocai/Benedetti/Gianfranchi/Parlato Esperto Esterno teatro | Menconi classi 4 [^] A/ B, 5 [^] A/ B |
| Musica è (Pez) | Conti | Doganella - Tutte le classi |
| Istruzione domiciliare (Nota USR 22678 del 18/12/2018) | Scuola primaria | Eventuali alunni impossibilitati a frequentare per motivi di salute |

Area: **Continuità primaria- scuola secondaria primo grado**

| PROGETTO | INSEGNANTE Referente /ESTERNI responsabili | DESTINATARI |
|----------------------------|--|--|
| Continuità | Fuina e tutti i docenti di musica | 4 [^] /5 [^] Primaria (da definire) |
| Generazioni Connesse | Ratti | Classi 5 [^] Primaria I, II, III secondaria |
| Continuità geografia | Lorenzini | Doganella classe 5 [^] / 1 E Taliercio |
| Continuità matematica | Paolini | 5 [^] Doganella 1 [^] A Taliercio |
| Continuità scienze | Paolini | 5 [^] Giromini/Menconi 1 [^] A Taliercio |
| Continuità progetto Rotary | Biglioli | 5 [^] Giromini/1 [^] B Taliercio |
| Continuità' | Lorenzini Benedetti | Classi 5 [^] Menconi e 1 [^] E Taliercio |

Scuola secondaria di primo grado

Area: **CONTINUITA'**

| PROGETTO | INSEGNANTI referenti ESTERNI responsabili | DESTINATARI |
|--------------|---|---|
| Orientamento | Simona Bardi – referenti scuole sec. II grado | Tutte le classi 3 [^] della secondaria |
| Open Day | Lorenzini | |

Area: **Comunicazione e linguaggi**

| PROGETTO | INSEGNANTI referenti ESTERNI responsabili | DESTINATARI |
|--|--|--------------------|
| Coro Taliercio | Panizzi | Tutte le classi |
| A due passi da casa | Padelletti | Tutte le classi |
| Insieme per la scuola | Costa | Classi 2^E |
| Cronisti di classe | Costa/Brizzi | Classi 2 ^ C/E |
| Pedagogia e teatro (Pez) | Dazzi | Tutte le classi |
| Progetto teatrale | Costa/Arrighi | Classe 2^E |
| Teatro | Lorenzini/Costa | Classe 1^E |
| Teatro | Lorenzini | Classe 3^B |
| Custodi della biblioteca | Bardi | Tutte le classi |
| Laboratorio linguistico-espressivo | Ratti | Classe 2^B |
| Laboratorio linguistico-espressivo | Biglioli | Classe 3^A |
| Laboratorio espressivo | Tonarelli | 1^ o 2^A |
| Creazione di una rappresentazione teatrale | Fuina | |
| Festa di primavera 2019 | | |

Area legalita', sicurezza, benessere

| PROGETTO | INSEGNANTI refer/ESTERNI responsabili | DESTINATARI |
|---|---------------------------------------|---|
| Legalità | ArrighiFranca | Tutte le classi 3 [^] secondaria |
| Meeting dei Diritti Umani | Biglioli/Brizzi/Arrighi | Classi 3 [^] A/C, 2 [^] B |
| Alternativa alla religione - cittadinanza -diritti e convivenza | Michele Vannucci | Alcuni alunni della Secondaria |
| Alternativa alla religione - cittadinanza -diritti e convivenza | R.Dazzi | Alcuni alunni della Secondaria |
| E_TIC@ | Ratti | Classe 2 [^] B |
| Comunichiamo | Ratti/Biglioli | Classe 1 [^] B (da definire) |
| Amnesty Kids | Palazzi | Classe 2 [^] D |
| Fuina e la sua band | Fuina | |
| Conoscere la Costituzione | Brizzi/ Mamma di un'alunna | Tutte le classi III [^] |

Area potenziamento

| PROGETTO | INSEGNANTE Referente ESPERTI ESTERNI | DESTINATARI |
|---|---|--|
| Potenziamento Matematica (Giochi della matematica: Coppa Marconi Kangaorou) (Pon) | Paolini /Tonazzini | Tutte le classi |
| Potenziamento musicale | Vegetti | Classe 3 ^A |
| Gara BIG CHALLENGE | Zannoni | Classi 2^B |
| TecnoCLIL | Albertoni/Zannoni | Classe 1^ B |
| CLIL storia/geografi a | Lorenzini /Zannoni | Classi 3^B/ 1^E |
| CLIL di Matematica e Scienze | Paolini/Zannoni | Classi 1^ A |
| CLIL di Matematica e Scienze | Paolini/Zannoni/Albertosi | Classi 2^ A |
| CLIL di Matematica e Scienze | Paolini/Zannoni/Albertosi | Classi 3^ A |
| Ket (key) Cambridge | Zannoni | Tutte le 3^ |
| Trinity | Tomescu | Tutte le classi della scuola secondaria e le V^ della primaria |
| Giochi e Campionati della geografia | Lorenzini | Le classi II e III |
| Io leggo per gli altri - Laboratorio di lettura | Bardi | Alunni di tutto l'istituto |
| La Resistenza nella provincia di Massa- Carrara | Brizzi/Esperto esterno | Tutte le classi terze |
| Concerto di Natale | Fuina | Classi dell'indirizzo musicale e classi 5^ primaria |
| Concerto di fine anno | Fuina | Classi dell'indirizzo musicale e classi 4^ primaria |

| | | |
|---|-------------------|---|
| Gruppo sportivo (Attività di avviamento alla pratica sportiva – CSS – Campionati studenteschi a. s. 2018/19) | Coccia | Tutte le classi sec. dell'Istituto |
| Giochi sportivi studenteschi | Coccia | Tutte le classi sec. dell'Istituto |
| Programma il futuro | Albertoni-Borzoni | Tutte le classi |
| Master Classes | Fruzzetti | Classi 1 [^] ,2 [^] ,3 [^] A |

Area integrazione/ inclusione

| PROGETTO | INSEGNANTI referenti/ESTERNI responsabili | DESTINATARI |
|--|---|--|
| Interventi di facilitazione/ mediazione linguistica (Casa Betania/Comune) | A. Ricci/ Esperti del settore | Alunni stranieri |
| Geometria con i p-Robot (Pez) | R. Ratti | Alunni Bes del plesso Taliercio |
| Disabilità e inclusione | Michele Vannucci | Classi: 1 [^] A, 1 [^] B, 1 [^] C, 1 [^] D, 1 [^] E |
| Progetto Serra (Pez) | R. Angeloni | Alunni varie classi secondaria |
| Progetto Gaia (Pez) | Ratti | 1 [^] B |
| Recupero italiano | Brizzi Lucia | II C (possibile pon) |
| Insieme con la musica (Pez) | F. Fuina | Alcuni alunni della scuola secondaria. |
| Contrasto al disagio sociale e comportamentale; orientamento verso scelte consapevoli per il futuro (Pez) | Brizzi/Psicologo | 3 [^] C |

| | | |
|---|-------------------------|---|
| Pear Education Bullismo | Scaletti | Alcuni alunni della scuola secondaria |
| Contrasto al disagio sociale e comportamentale; orientamento verso scelte consapevoli per il futuro | Paolini/Psicologo | 2^A |
| Recupero matematica | Scaletti | Alunni delle 2^ e 3^ |
| Istruzione domiciliare (Nota USR 22678 del 18/12/2018) | Scuola sec. Di 1° grado | Eventuali alunni impossibilitati a frequentare per motivi di salute |

Promozione della cultura umanistica

Il nostro Istituto promuove la cultura umanistica e il sapere artistico tra le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti al fine di riconoscere la centralità dell'uomo, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti e i valori. E' compito del sistema nazionale d'istruzione e formazione promuovere lo studio, la conoscenza storico-critica e la pratica delle arti, quali requisiti fondamentali del curriculum, nonché, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

In particolare si evidenziano le seguenti attività che contraddistinguono il percorso dei nostri alunni:

| AMBITO | ATTIVITÀ TEORICHE E PRATICHE |
|-----------------|--|
| ARTISTICO | Laboratori artistici in tutti i gradi di scuola. Partecipazione a concorsi. Progetto: "Io creo" (tutte le classi 3 [^] della scuola secondaria di 1 [^] grado) |
| MUSICALE | La scuola secondaria ha un indirizzo musicale. Per tale motivo le classi dell'indirizzo musicale sono coinvolti in eventi organizzati dalla scuola, in rassegne, concorsi..... Percorsi di introduzione e potenziamento per alunni non iscritti all'indirizzo musicale Progetto "Continuità musica" scuola primaria e scuola secondaria di 1 [^] grado. Progetto " Insieme con la musica" percorsi di inclusione con alunni BES |
| TEATRALE | Laboratori espressivi e teatrali, anche con esperti esterni. Allestimento di recite finali Partecipazione a spettacoli teatrali, anche in lingua inglese. Laboratori di teatro in lingua inglese (scuola secondaria di 2 [^] grado) |
| CINEMATOGRAFICO | Realizzazione di video, anche legati a particolari tematiche di attualità (bullismo, inclusione, disuguaglianze di genere.....) |

| | |
|----------------------|---|
| LINGUISTICO | <p>Laboratori di scrittura creativa Collaborazione con scrittori. Incontri con l'autore. Partecipazione a concorsi "Scrittori di classe", "Cronisti di classe". Promozione della lettura attraverso progetti interni Adesione all'associazione LaAV. Adesione al progetto "#ioleggoperchè". Biblioteca nei plessi della scuola primaria e secondaria di primo grado. Nella scuola secondaria di primo grado il servizio biblioteca rimane aperto anche in orario pomeridiano per tutti gli alunni. Avviamento allo studio della lingua latina per gli alunni delle classi 3^ della scuola secondaria di 1^ grado. Sperimentazione di percorsi CLIL nella scuola primaria e secondaria di primo grado, nell'ambito del progetto di rete "CLICK@CLIL".</p> |
| STORICO/ARCHEOLOGICO | <p>Partecipazione ai percorsi storico-didattici "Museando" organizzati dalla Rete dei Musei della Provincia di Massa Carrara Approfondimento sulla Resistenza nel nostro territorio Visite guidate su luoghi di interesse storico (ad es.: Sant'Anna di Stazzema, Rifugio antiaereo della Martana a Massa.....)</p> |
| STORICO/ARTISTICO | <p>Visite guidate e viaggi di istruzione a luoghi di interesse storico ed artistico in Italia ed in Europa. Approfondimenti sulle località visitate. Percorsi di Storia dell'Arte con esperti</p> |
| ARTIGIANALE | <p>laboratori di artigianato per la creazione di manufatti con materiali di recupero per la realizzazione di mercatini natalizi Realizzazione di percorsi di arte (creta) e robotica educativa nell'ambito del progetto PON "Atelier creativi"</p> |

I nostri progetti

Continuità in diversi ambiti

- Giochi della matematica
- Giochi della geografia
- Lezioni frontali
- Peer education: scienze
- Lingua: Spagnolo
- Lingua: Inglese
- Musica: approccio agli strumenti

Orientamento

- Giornate di “Scuola Aperta”
- Incontro degli alunni della secondaria di 1° grado con le scuole di 2° grado presenti sul territorio.
- Incontro con una personalità del nostro territorio distintasi nell'ambito professionale.

Comunicazione e linguaggi

- Progetto lettura
- Progetto LaAV
- Musica: partecipazioni a manifestazioni e concerti
- Teatro: rappresentazioni teatrali nei vari ordini di scuola
- Arte: mercatini natalizi con oggetti di riciclo
- classe 2.0

Lingua inglese e dimensione europea

- Hello children! Give me five!

Ambiente scientifico

- Progetto “Serra”
- Laboratorio Scientifico
- Laboratorio del Sapere Scientifico in rete con altre scuole della regione Toscana

Inclusione

- laboratori per la scuola primaria, per favorire la conoscenza del mondo interiore, per migliorare le dinamiche relazionali e la risoluzione delle problematiche connesse all'integrazione multiculturale;
- laboratori di carattere psicologico, per superare comportamenti aggressivi, prevenirli e ristrutturare i comportamenti tra gli alunni di scuola primaria e secondaria.

Legalità

- Eventi e percorsi di educazione alla legalità
- Giornate della legalità: 21 dicembre, 23 maggio
- Partecipazione al Meeting dei diritti umani – scuola secondaria
- Progetto Sentinelle della Legalità
- Generazioni connesse

Ampliamento Offerta Formativa

- Progetto “Trinity” nelle classi quinta della scuola primaria e in tutte le classi della secondaria di 1° grado
- Cambridge
- Giochi matematici
- Progetto “Scrittori di classe”
- Campionati di giornalismo
- Offerta di diversi sport: tennis, minibasket, volley, arti marziali, avviamento allo sci
- LIM nelle classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado

Progetti d'istituto

Progetto "Con Fine Artistico",

di cui all'Avviso del MIUR. AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.0001070 del 17-10-2016, **Piano nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità**, pubblicato ai sensi dell'art. 10 del DM 663/2016. Il progetto prevede: 1. La sensibilizzazione alla cittadinanza attiva, al rispetto delle regole, alla valorizzazione dei beni pubblici; 2. La costruzione di una rete di collaborazione tra scuole e istituzioni presenti sul territorio. Il progetto, nell'ottica del curriculum verticale, ha come destinatari gli alunni del primo ciclo (scuola sec. di 1° grado) e del 2° ciclo (Istituto del Marmo e Liceo Artistico). Gli alunni vanno alla ricerca di monumenti, targhe commemorative, edifici di pregio, spesso deturpati dall'incuria e dal vandalismo e progettano di riportarli al loro splendore. Sotto la guida degli alunni della scuola secondaria, privilegiando la metodologia peer to peer, anche gli alunni del 1° ciclo contribuiscono alla catalogazione e riqualificazione del patrimonio storico e artistico del territorio. Il progetto prevede un percorso in rete fra il nostro Istituto, l'I.C. Carrara e Paesiamonte e l'I.S. "Gentileschi" di Carrara.

Pon competenze di base

La nostra istituzione scolastica ha partecipato con un progetto all'Avviso Miur sul PON FSE "Competenze di Base", prot. 1953 del 21/02/2017. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico 10.2 Azione 10.2.1 e 10.2.0. Il Progetto dal Titolo: **"Proviamoci insieme"** prevede la realizzazione di n. 8 Moduli e mira ad interventi formativi contro la dispersione scolastica e per l'accrescimento delle competenze basate sui target specifici individuati dalla scuola. Il progetto è stato approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n° 41 del 9/03/2017 e dal Consiglio d'Istituto con delibera 131 del 27/04/2017. La Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Uff. IV del MIUR ha comunicato, con nota 207 del 10/01/2018, che è stato autorizzato il progetto dal titolo "Proviamoci insieme".

Pon competenze digitali

Con questo progetto vengono proposti diversi interventi formativi finalizzati allo "sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale" e allo sviluppo delle competenze di "cittadinanza digitale". La Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale – Uff. IV del MIUR ha comunicato, con nota Prot. n. AOODGEFID/28239 del 30/10/2018, ha autorizzato il progetto dal titolo "Intorno a noi: applicazioni robotiche creative sul tema dell'ambiente".

Generazioni connesse

Il progetto è coordinato dal MIUR, in partenariato col Ministero dell'Interno-Polizia Postale e delle Comunicazioni, l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, Save the Children Italia, Telefono Azzurro, Università degli Studi di Firenze, Università degli studi di Roma "La Sapienza", Skuola.net, Cooperativa E.D.I. e Movimento Difesa del Cittadino, Agenzia Dire con lo scopo di dare continuità all'esperienza sviluppata negli anni, migliorando e rafforzando il ruolo del Safer Internet Centre Italiano, quale punto di riferimento a livello nazionale per quanto riguarda le tematiche relative alla sicurezza in Rete e al rapporto tra giovani e nuovi media.

Laboratori del Sapere Scientifico

I Laboratori del Sapere Scientifico (LSS) nascono con l'ambizione di mettere a sistema gli esiti dell'esperienza maturata nell'ambito del Progetto della Regione Toscana "L'educazione scientifica nella scuola dell'autonomia" che, a partire dal 2000 e per oltre dieci anni, ha consentito di conoscere, raccogliere e mettere a modello le buone pratiche messe in atto dalle scuole toscane nell'ambito dell'insegnamento scientifico e matematico.

Concorso "Abilmente" proposto dal Lions Club per alunni diversamente abili.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è coerente con l'offerta formativa del nostro istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le relative Linee guida. Agli insegnanti competono le responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Al termine del primo ciclo di istruzione si certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi. Tenendo conto delle indicazioni emerse nel RAV, il lavoro nelle riunioni di dipartimento del nostro Istituto si concentra sulla definizione degli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze, con l'intento di riuscire a costruire e definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali e il curricolo verticale di istituto e a individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali. Ai dipartimenti è affidato anche il compito di redigere le prove d'ingresso, intermedie e finali comuni a tutte le classi per valutare i livelli degli studenti e attivare le strategie più idonee per l'eventuale recupero. Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze.

Modalità di valutazione

- **Valutazione interna:** Iniziale - in itinere - intermedia/finale: le prove di valutazione vengono elaborate dai docenti, coerentemente con gli obiettivi ed i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.
- **Valutazione esterna:** l'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione) elabora ogni anno una prova scritta che ha lo scopo di valutare i livelli di apprendimento in italiano, matematica ed inglese degli studenti, in modo da formulare i dati generali sull'efficienza del sistema formativo italiano e indicarne le eventuali criticità. Devono sostenere le prove INVALSI gli studenti delle classi II (italiano e matematica) e V (italiano, matematica ed inglese) della scuola primaria, delle classi III della scuola secondaria di primo grado (italiano, matematica e lingue straniere). I contenuti dei test sono realizzati dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema dell'Istruzione (INVALSI), ente di ricerca, soggetto alla vigilanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), che si occupa del rilevamento dell'apprendimento e dell'efficacia del percorso scolastico.

TIPOLOGIA DELLE PROVE:



- **Prove scritte strutturate** (quesiti vero/falso, corrispondenze, scelta multipla e completamento)
- **Prove scritte non strutturate** (stimolo aperto/risposta aperta, elaborazione testi scritti, risoluzione problemi.....)
- **Prove orali** (interrogazioni e partecipazione alle attività didattiche)
- **Prove pratiche** (arte, grafica, attività motoria, strumento...)

INCLUSIONE

- Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali (**DSA/BES**) la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe.
- Per le alunne e gli alunni con **certificazione di disabilità** la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il Piano educativo individualizzato (PEI)

CRITERI

Il voto non è la media aritmetica delle singole verifiche, ma è il risultato dei voti meritati, assieme ai progressi più o meno ottenuti e all'impegno profuso, tenuto conto il livello di partenza dei processi formativi dell'alunno.

La votazione si esprime in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti del team/consigli di classe. Partecipano alla valutazione i docenti che svolgono insegnamenti curricolari, i docenti di potenziamento, i docenti di sostegno, i docenti di religione cattolica e di attività alternativa alla religione cattolica. Si assicura agli studenti e alle famiglie, tramite diario degli studenti, registro elettronico, pagellino infraquadrimestrale e PTOF, un'informazione tempestiva e trasparente sui criteri e sui risultati delle valutazioni effettuate nei diversi momenti del percorso scolastico, promuovendone con costanza la partecipazione e la corresponsabilità educativa, nella distinzione di ruoli e funzioni.

Criteria generali per la valutazione delle discipline

- per la **scuola primaria** far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 5, corrispondente al livello delle insufficienze;
- per la **scuola secondaria di I° grado** far partire la valutazione quadrimestrale dal voto 4, corrispondente al livello delle insufficienze gravi;
- per le singole verifiche delle varie discipline, sia orali che scritte, è possibile, in via eccezionale, per la scuola Primaria misurare al di sotto del 5 e per la Scuola Secondaria di I° grado al di sotto del 4, quando c'è, da parte dell'alunno, il rifiuto della verifica o l'assenza di risposte ai quesiti.

Criteria per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di stato

- Il Consiglio di classe procederà alla valutazione dell'alunno solo se la sua frequenza alle lezioni ha coperto almeno tre quarti dell'orario annuale (D. L.vo 19 febbraio 2004, n. 59) salvo motivi di salute documentati, impegni sportivi o culturali, soggiorni nel paese di origine per gli alunni stranieri, o gravi comprovati motivi personali;
- Il consiglio di classe, nel caso di mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento, può deliberare, **in casi eccezionali con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio Docenti**, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.
- Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Qualora l'ammissione alla classe successiva avvenga per voto di Consiglio, viene data comunicazione alle famiglie, tramite lettera, delle materie nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza;

DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE IN DECIMI DEGLI APPRENDIMENTI

| VOTO | GIUDIZIO SINTETICO | DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI |
|------|--------------------------|---|
| 10 | OTTIMO | Pieno e completo raggiungimento di conoscenze e abilità. Padronanza dei contenuti e capacità di trasferirli in altre situazioni di apprendimento. Capacità di sintesi e rielaborazione personale. Capacità critica e argomentativa. |
| 9 | DISTINTO | Significativi progressi nelle abilità richieste Pieno raggiungimento di conoscenze e abilità Padronanza dei contenuti. Positivi progressi nelle abilità richieste. Buona capacità critica ed argomentativa. |
| 8 | BUONO | Raggiungimento di buone conoscenze ed abilità essenziali. Buona padronanza dei contenuti. Adeguati progressi nelle abilità richieste. Discreta capacità critica ed argomentativa. |
| 7 | DISCRETO | Discreto raggiungimento di conoscenze ed abilità. Adeguata sicurezza nei contenuti. Progressi nelle abilità richieste. |
| 6 | SUFFICIENTE | Raggiungimento di conoscenze ed abilità essenziali in situazioni semplici Alcuni progressi nelle abilità richieste, anche con il supporto del docente. |
| 5 | INSUFFICIENTE | Parziale raggiungimento di conoscenze ed abilità in situazioni semplici. Progressi non del tutto adeguati nelle abilità richieste |
| 4 | GRAVEMENTE INSUFFICIENTE | Mancato raggiungimento di conoscenze ed abilità in situazioni semplici. Abilità richieste in via di maturazione. |

ESAME DI STATO / CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il D. Lgs 62 del 13 aprile 2017 ha introdotto alcune importanti novità riguardanti lo svolgimento e la valutazione delle prove di esame per le studentesse e gli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado: la commissione d'esame verrà presieduta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto e le prove d'esame verranno svolte secondo il seguente modello:

1. Prova scritta di italiano
2. Prova scritta relative alle competenze logico-matematiche
3. Prova scritta articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate
4. Colloquio individuale (per l'indirizzo musicale nell'ambito del colloquio è prevista la prova pratica di strumento)



Condizione necessaria per lo svolgimento della prova d'esame è la **partecipazione entro il mese di aprile alle prove di italiano, matematica ed inglese predisposte dall'INVALSI** (vd. Art. 7 D. Lgs. 62 aprile 2017)

INCLUSIONE

Il consiglio di classe predisporre per le alunne e gli alunni con disabilità adeguate misure compensative o dispensative, utilizzate nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato, per lo svolgimento delle prove standardizzate e, ove non fossero sufficienti, specifici adattamenti della prova oppure l'esonero dalla prova. Le prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado. Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, l'alunno/a è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.



VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Le Indicazioni Nazionali, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

| INDICATORI | DESCRIZIONE |
|-----------------------|---|
| CONVIVENZA CIVILE | Rispetto dei compagni, degli adulti, degli ambienti e delle strutture |
| RISPETTO DELLE REGOLE | Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto (assenza di sanzioni disciplinari) |
| PARTECIPAZIONE | Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche, impegno nelle attività didattiche |
| RESPONSABILITÀ | Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (esecuzione autonoma dei compiti, cura del materiale scolastico, frequenza regolare e rispetto dell'orario di inizio lezioni) |
| RELAZIONALITÀ | Relazioni positive (collaborazione/disponibilità per la classe terza consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti) |

CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO E VOTO

| VOTO | GIUDIZIO SINTETICO | EQUIVALENZA |
|------|---|---|
| 10 | OTTIMO Competenze consapevolmente e pienamente raggiunte | Valutazione piena rispetto a tutti gli indicatori |
| 9 | DISTINTO Competenze pienamente raggiunte | Valutazione piena (9/10) rispetto agli indicatori 1 – 2 e a 2 degli altri |
| 8 | BUONO Competenze raggiunte a livello buono | Valutazione piena (9/10) rispetto agli indicatori 1 – 2 e a 1 degli altri |
| 7 | Discreto Competenze acquisite a livello buono | Valutazione soddisfacente (7/8) rispetto agli indicatori 1 – 2 e piena (9/10) rispetto ad almeno uno degli altri indicatori |
| 6 | SUFFICIENTE Competenze acquisite a livello base | Valutazione sufficiente (6) rispetto agli indicatori 1-2 |
| 5 | NON SUFFICIENTE Competenze NON acquisite | Valutazione insufficiente (5) rispetto agli indicatori 1 – 2 |

Griglia di misurazione per la valutazione del comportamento Classi prime e seconde Scuola Sec. I
grado

CLASSE _____

Macroindicatori : Relazione (1.2.3.4) Responsabilità Identità(5.6) Cittadinanza (7.8.9.10)

1- Instaura rapporti collaborativi coi compagni.

2- Sa lavorare in gruppo

3 - E' disponibile verso gli adulti e li rispetta

4- Non disturba il lavoro della classe (non chiacchiera, non interrompe ...)

5 – Porta il materiale necessario ed esegue i compiti

6 – Segue le lezioni con partecipazione e impegno

7 - Ha cura dell'ambiente (aule,banchi,mensa)

8- Frequenta regolarmente

9 - Arriva in orario

10 –Non ha ricevuto rapporti disciplinari

PUNTEGGIO TOTALE

| Punteggi o | 10 | 9 -9,5 | 8 -8,5 | 7 – 7,5 | 6 – 6,5 | 5,5 > |
|-----------------------|-----------|---------------|---------------|----------------|----------------|-----------------|
| Voto | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 |

Griglia di misurazione per la valutazione del comportamento

CLASSE 3^o

| Indicatore | A l u n n o | A l u n n o | A l u n n o | | | | | | | | |
|--|----------------------------|----------------------------|----------------------------|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 1- Instaura rapporti collaborativi coi compagni e sa lavorare in gruppo | | | | | | | | | | | |
| 2 - E' disponibile verso gli adulti e li rispetta | | | | | | | | | | | |
| 3- Non disturba il lavoro della classe (non chiacchiera, non interrompe) | | | | | | | | | | | |
| 4 – Porta il materiale necessario ed esegue i compiti | | | | | | | | | | | |
| 5-Segue le lezioni con partecipazione e impegno | | | | | | | | | | | |
| 6 - E' consapevole delle proprie capacità e limiti | | | | | | | | | | | |
| 7 - Ha cura dell'ambiente (aule,banchi,mensa) | | | | | | | | | | | |
| 8- Frequenta regolarmente | | | | | | | | | | | |
| 9 - Arriva in orario | | | | | | | | | | | |
| 10 –Non ha ricevuto rapporti disciplinari | | | | | | | | | | | |
| PUNTEGGIO TOTALE | | | | | | | | | | | |

Macroindicatori : Relazione (1.2.3) Responsabilità Identità(4.5.6) Cittadinanza (7.8.9.10)

Sempre Si = Punti 10 - Quasi sempre P= Punti 9,5 - Raramente N = Punti 5

| Punteggio | 10 | 9 - 9,5 | 8 - 8,5 | 7 - 7,5 | 6 - 6,5 | 5,5 |
|-----------|----|------------|------------|------------|------------|-----|
| Voto | 10 | 9 | 8 | 7 | 6 | 5 |

Le competenze sono un **costrutto complesso** che si compone di conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni, potenzialità e attitudini personali la cui maturazione costituisce la **finalità essenziale** di tutto il curricolo.

Possedere una competenza significa non solo avere le risorse che la compongono, ma anche essere capaci di **attivarle** adeguatamente e di **orchestrarle**, al momento giusto, in una situazione **complessa**.

La competenza si può accertare facendo ricorso a

compiti di realtà



Richiesta rivolta allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova quanto più possibile vicina al mondo reale.

osservazioni sistematiche



La competenza può essere rilevata tramite la rilevazione di **comportamenti osservabili** che svolgono il ruolo di indicatori della presenza della competenza e del livello raggiunto.

autobiografie cognitive



La competenza può essere rilevata tramite **comportamenti osservabili** che svolgono il ruolo di indicatori della presenza della competenza e del livello raggiunto.
hanno dimensione soggettiva, legata alla percezione di possederle, che è decisiva. Si tratta di un *mondo interiore* che può essere esplicitato dall'alunno mediante la **narrazione del percorso cognitivo compiuto**.
La valutazione attraverso la narrazione assume una **funzione riflessiva e metacognitiva** nel senso che guida il soggetto ad assumere la consapevolezza .

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria e al termine del primo ciclo di istruzione alle alunne e agli alunni che superano l'esame di Stato, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62. Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dai docenti di classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado, è consegnato alla famiglia dell'alunna e dell'alunno e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo. Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di Invalsi che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano e matematica ed una sezione certifica le abilità di comprensione e uso della lingua inglese ad esito della prova scritta nazionale.

INCLUSIONE

Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n. 104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati relativi alle competenze del profilo dello studente agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

3.6. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto considera la scuola come un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutte le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni dalla scuola dell'infanzia, della primaria ed della secondaria di primo grado. Per tale motivo si pone sempre più la necessità di elaborare interventi per l'inclusione scolastica, valorizzando ed armonizzando le strategie e la cultura inclusiva per rispondere ai differenti bisogni educativi di ciascuno, per organizzare una didattica efficace e vicina alle reali esigenze di tutti gli studenti. Numerosi sono gli interventi messi in atto per favorire l'inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali (alunni stranieri, disabili, con disturbi di apprendimento o altre problematiche):

Punti di forza

Elaborazione 'Piano di gestione delle diversità (DGR530/2008) nell'ambito del progetto ' A scuola di diversità'. Attivazione di misure di accompagnamento alla sua realizzazione. Formatori Scuola Superiore Sant'Anna - PISA /attività tutoraggio. Due funzioni strumentali area integrazione responsabili di pianificazione-gestione delle azioni Progettuali -processi di realizzazione e monitoraggio. Presente referente inclusione scuola primaria e referente autismo. Attivazione prassi istituzionali/buone prassi. Progetti sui temi della prevenzione del disagio e inclusione. Attivazione corsi di formazione riguardanti l'inclusione. Proposte di formazione spesso legate a progettualità definite. Partecipazione a reti di scuole, scuola capofila intercultura. Adozione protocolli accoglienza e relative prassi alunni stranieri e con BES. Monitoraggio quantitativo/qualitativo alunni disabili/ stranieri/DSA/BES. Progettualità d'istituto legata a piani educativi zionali, bandi di concorso annuali CCNL forte flusso, altri bandi: sportello ascolto psicopedagogico, Screening, potenziamento didattico, supporto disciplinare alunni DSA, Laboratori comunali, interventi per alunni stranieri. Monitoraggio PEI partecipano anche docenti curricolari. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei PEI è monitorato negli incontri dei GLHO. PDP per studenti con BES aggiornati con regolarità. Commissione Inclusione, GLI, dipartimenti sostegno scuola secondaria. PAI per realizzare processi inclusivi.

Punti di debolezza

Buone pratiche nella gestione delle diversità, attivate nel corso del tempo secondo i bisogni, poco condivise a livello d'istituto. Incrementare la socializzazione interna ed esterna della progettualità. Necessità di un monitoraggio dei processi attraverso questionari di autovalutazione da proporre a docenti, ATA e famiglie che permettano di verificare e analizzare in modo oggettivo situazioni e problemi, raccogliere spunti e proposte per il miglioramento e l'elaborazione del progetto di sviluppo inclusivo, valutando in che misura i cambiamenti desiderati siano stati effettivamente raggiunti. Incrementare la formazione in situazione. Mancanza di spazi (ad es. per le attività laboratoriali). Incrementare azioni di tutoraggio nei confronti dei nuovi docenti, in particolare per insegnanti di sostegno privi di specializzazione.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

I gruppi di alunni con difficoltà di apprendimento sono eterogenei e le cause sono molteplici e varie. Programmati PDP, attività di recupero in orario scolastico ed extra scolastico, corso di ITA L2 /intervento mediatori e facilitatori linguistici, attività di potenziamento e supporto disciplinare per alunni DSA. Formazione /attività di supervisione nelle classi. Il monitoraggio dei corsi viene effettuato attraverso la rendicontazione didattica. la valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti è una valutazione di percorso. Gli interventi vengono giudicati adeguatamente

efficaci. Gli alunni effettuano training di potenziamento mirati alla partecipazione ad alcune manifestazioni nazionali ed interregionali come Kangaroo /Olimpiadi della matematica / Giochi della geografia/ Olimpiadi della grammatica / Trinity/ corsi propedeutici allo studio del latino. Gli interventi di potenziamento sono risultati efficaci. Gli interventi previsti nei PDP con le relative modalità di valutazione. Attivazione di didattica inclusiva (cooperative learning/peer to peer/altro).

Punti di debolezza

Opportuna una valutazione più sistematica e strutturata dei risultati raggiunti dagli alunni con previsione di indicatori. Necessità di legare le attività di potenziamento anche ad iniziative interne all'Istituto (ampliamento dell'offerta formativa in orario scolastico o extra, incremento del potenziamento nella scuola primaria).



| INDICATORE | AZIONI | ATTIVITÀ |
|-----------------------|--|--|
| FORMAZIONE | Formazione in servizio per docenti su disagio e inclusione, nell'ottica dell'incremento della didattica inclusiva, in particolare nelle classi con alunni con disabilità certificata. | ELENCO CORSI: Corso di formazione su DSA (organizzato da ASL/CTS) Corso di formazione su Disturbi oppositivi provocatori (organizzato da ASL/CTS) |
| COLLABORAZIONE | <ul style="list-style-type: none"> - tra docenti, per la realizzazione di progettualità definite ed aggreganti, accompagnate da forme di formazione "in situazione"; - tra docenti e genitori, per attivare prassi istituzionali/ buone prassi per gestire al meglio queste situazioni, adottando protocolli di accoglienza per alunni stranieri, disabili e DSA. - tra docenti, associazioni ed Enti del territorio che si occupano di disabilità e disagio. | <ul style="list-style-type: none"> - GLI (Gruppo di lavoro sull'inclusione) composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente, da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica. - Team docenti/consigli di classe: stesura PDP per alunni BES - Partecipazione a concorsi sull'inclusione promossi da Enti ed associazioni: "ABILMENTE" (Lion Club Massa Carrara Apuania) |
| PROGETTI: | Realizzazione di PROGETTI EDUCATIVI ZONALI (PEZ), finanziati dalla Regione Toscana: interventi volti alla promozione dell'inclusione scolastica degli alunni disabili, per promuovere l'inclusione scolastica degli alunni disabili attraverso attività laboratoriali in orario scolastico o extrascolastico, recupero disciplinare, predisposizione e documentazione di progetti educativi. | SCUOLA DELL'INFANZIA: "Ti racconto una scuola" SCUOLA PRIMARIA: "Sulla coda del giaguaro: la creatività che produce benessere" "Danzare a scuola" "GAIA KIRONE" "La palestra delle emozioni" "Musica è" "Laboratorio delle emozioni" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: <ul style="list-style-type: none"> - Interventi di facilitazione/ mediazione linguistica "Insieme con la musica" Contrasto al disagio sociale e comportamentale; orientamento verso le scelte consapevoli per il futuro Progetto Serra Geometria con i p-ROBOT 2 - Progetto Gaia |

| | | |
|--|--|--|
| <p>RECUPERO/POTENZIAMENTO</p> | <p>Progetti relativi alle aree a rischio, con forte processo immigratorio e contro la dispersione scolastica, finalizzati ad avviare i bambini ad una iniziale acquisizione del metodo di studio, stimolando la consapevolezza delle proprie difficoltà, favorendo l'autocorrezione e il superamento delle criticità presenti anche attraverso un utilizzo consapevole di strumenti compensativi.</p> <p>Laboratori volti a promuovere la consapevolezza emotiva degli alunni rispetto alla percezione delle proprie difficoltà e delle proprie risorse e le abilità metacognitive per un approccio strategico all'apprendimento disciplinare. È previsto l'uso di strumenti compensativi, in particolare si elaboreranno mappe concettuali su vari argomenti relativi alle diverse discipline, uso di c-maps (software)/X Mind; uso del P.C. videoscrittura e sintesi vocale, conoscenza ed utilizzo di e-book.</p> <p>Creazione di uno spazio in cui gli alunni possano fare esperienze insieme agli altri, usare procedure, materiali, metodi per stimolare processi reali di apprendimento e favorire la costruzione di conoscenze, al fine di promuovere la motivazione e l'inclusione, andando ad incidere in maniera positiva sulla riduzione della dispersione scolastica.</p> | <p>SCUOLA PRIMARIA Progetto "Tutti insieme"- Pon</p> <p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Progetto "Laboratorio di tutoraggio allo studio e supporto disciplinare"- Pon</p> <p>SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Atelier creativi</p> |
| <p>ACCESSIBILITÀ RISORSE/ATTREZZATURE/SPAZI</p> | <ul style="list-style-type: none"> - abbattimento barriere architettoniche - Attrezzature per alunni BES | <p>Tutti gli spazi sono fruibili dagli alunni disabili</p> |
| <p>ACCESSIBILITÀ RISORSE E FRUIBILITÀ LIBRI DI TESTO E PROGRAMMI GESTIONALI</p> | <p>Adozione di testi scolastici e dispositivi digitali</p> | <p>Uso della LIM e delle nuove tecnologie per favorire una didattica inclusiva</p> |

**PERSONALIZZAZIONE,
INDIVIDUALIZZAZIONE E
DIFFERENZIAZIONE DEI
PROCESSI DI
EDUCAZIONE**

La nostra scuola riconosce le reali capacità cognitive del singolo alunno, i suoi punti di forza, le sue potenzialità e su essi progetta cammini di lavoro e promuove la formazione attraverso la realizzazione di un'organizzazione educativa e didattica personalizzata, sia negli obiettivi sia nei percorsi formativi che nelle strategie didattiche.

Elaborazione di:

- Protocollo di accoglienza e inclusione alunni BES
- Piano inclusione
- Schede rilevazione sospetto DSA infanzia/primaria
- Piano Educativo Individualizzato,
- Piano Didattico Personalizzato per alunni con Bisogni educativi speciali.

4. Organizzazione

4.1. Modello organizzativo

Organigramma



| | |
|-----------------------------|-------------------|
| DIRIGENTE SCOLASTICO | FLORIO ANNA MARIA |
|-----------------------------|-------------------|

| | |
|------------------------------------|----------------------------------|
| COLLABORATORI del DIRIGENTE | TUSINI ELISA , MENCONI SIMONETTA |
|------------------------------------|----------------------------------|

| | |
|-----------------|--------------|
| D.S.G.A. | FRICIA PAOLA |
|-----------------|--------------|

| | |
|---|--|
| FUNZIONI STRUMENTALI Inclusione/accoglienza Continuità/orientamento Curriculum/PTOF Linguaggi / Comunicazione / TIC Progettualità di istituto | DOCENTI INTERESSATI Ricci Angela, Magnani Anna Rita Sechi Antonella, Paolini Sara/ Bardi Simona, Biglioli Erica, Brizzi Lucia Ratti Raffaella Zannoni Elisa, Palazzi Ornelia |
|---|--|

| | |
|--|---|
| COORDINATORI DI PLESSO Scuola infanzia “Giampaoli” Scuola infanzia “Lunense” Scuola primaria “Doganella” Scuola primaria “Giromini” Scuola primaria “ A.M.Menconi” Scuola secondaria “ G.Taliercio” | DOCENTI INTERESSATI Bugliani Ludovica Micheloni Daniela Zanobini Antonella Moracchioli Stefania Giovanetti Alessandra Bardi Simona |
|--|---|

| | |
|---|--|
| REFERENTI Legalità Motoria/sport/salute Indirizzo Musicale Registro elettronico Biblioteca Giochi Matematici Autismo Animatore digitale Giochi della geografia Invalsi primaria Invalsi secondaria Bullismo/ Cittadinanza Tirocinio | DOCENTI INTERESSATI Arrighi Franca Sechi Antonella/Coccia Antonio Fuina Fulvio Ratti Raffaella/ Bardi Simona/Tusini Elisa Bardi Simona Paolini Sara Colecchia Diolinda Ratti Raffaella Lorenzini Barbara Trentini Simona Bardi Simona Arrighi Franca/ Ratti Raffaella Fantolini Scilla |
|---|--|

| COMMISSIONI | DOCENTI INTERESSATI |
|---|--|
| Rav infanzia | Bonni, Bertoneri, Barattini |
| Comitato di valutazione docenti | <u>Docenti:</u> Ratti Raffaella, Bontempi Lorella <u>Genitori:</u> Caffaz Lucio Riccardo, Ceragioli Elena |
| NIV | Bardi, Moracchioli, Colecchia |
| Curricolo verticale | Felici, Moracchioli B., Paolini, Bonni. |
| Prove attitudinali strumento musicale | Dini Stefania e tutti i docenti di strumento musicale |
| Esiti Alunni/invalsi | <u>Primaria:</u> Colecchia Diolinda, Trentini Simona <u>Secondaria:</u> Bardi Simona Pelanda Annalisa |
| Commissione docenti sostegno | Tutti i docenti di sostegno dell'istituto |
| Progettazione digitale PNSD | Ratti, Giovanetti, Vanello, Tusini, Paolini, Lucetti, Moracchioli, Musso, Dell'Amico |
| Team digitale | Tusini, Paolini, Moracchioli. |
| Commissione organizzativa visite guidate e viaggi di istruzione | Tonazzini, Arrighi, Coccia, Vegetti. |
| Commissione regolamenti | Bardi, Ratti Pocai e due genitori del consiglio di istituto |
| Commissione progetti | Bonni, Brizzi, Bertoneri, Tusini, Musso, Ferrari-Bini |
| Commissione Pon | Ricci, Ratti, Moracchioli, Vanello, Giovanetti |
| Commissione orario | Pelanda, Albertoni |
| Commissione esiti secondaria | Pelanda, Bardi |

| Coordinatori dipartimenti | |
|----------------------------------|--|
| Matematica | Primaria: Dalle Mura Secondaria: Pelanda |
| Italiano | Primaria: Benedetti Secondaria: Tonarelli |
| Inglese | Primaria: Dell'Amico Secondaria: Vannucci |
| Ed.musicale/arte/motoria | Secondaria: Panizzi |
| Area Tecnologica | Secondaria: Borzoni |

Coordinatori e segretari della secondaria di primo grado

| Classe | Coordinatore | Segretario |
|--------|--------------|-------------|
| I A | Tonarelli | Verona |
| II A | Paolini | Lombardini |
| III A | Biglioli | Ricci |
| I B | Ratti | Scaletti |
| II B | Arrighi | Vanello |
| III B | Tonazzini | Zannoni |
| I C | Nicodemi | Manno |
| II C | Pelanda | Dini |
| III C | Brizzi | Coccia |
| I D | Farina | Vannucci M. |
| II D | Menconi | Albertino |
| III D | Menconi | Vannucci M. |
| I E | Lorenzini | Panizzi |
| II E | Costa | Vannucci A. |
| III E | Galleni | Dazzi |
| III F | Rapisarda | Borzoni |

4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

SEGRETERIA

Nel periodo di Attività Didattica

Tutti i giorni dalle ore 8.00 alle ore 10.00

Martedì e Giovedì dalle ore 15.00 alle ore 16.45

Nei Periodi di Sospensione Didattica

Dal Lunedì al Sabato dalle 8.00 alle 10.00

LUGLIO e AGOSTO: Sabato chiuso

DIRIGENTE SCOLASTICA

L'Ufficio Presidenza ha sede nel plesso A. M. Menconi
La Dirigente riceve preferibilmente su appuntamento

DOCENTI SCUOLA PRIMARIA

Un incontro pomeridiano a quadrimestre, come da comunicazione del Dirigente Scolastico.

Per casi particolari, un incontro da concordare con il docente interessato.

DOCENTI SCUOLA SECONDARIA I° GRADO

- i docenti sono a disposizione durante la mattina, secondo il proprio orario di ricevimento;

- **un incontro pomeridiano a quadrimestre, come da comunicazione del Dirigente Scolastico.**

4.3. Reti e Convenzioni attivate

L'Istituto ha aderito alle seguenti Reti:

- **Laboratori del Sapere Scientifico** con la Regione Toscana e alcune Istituzioni Scolastiche Toscane.
- **Robo-Toscana**, Rete Regionale di Robotica Educativa della Toscana.
- **Generazioni Connesse**
- Rete di scuole nella provincia Massa Carrara **Ambito 17**.
- **Rete Privacy** con le Istituzioni Scolastiche della provincia di Massa Carrara per l'individuazione del DPO (Reg. UE 679/2016).
- **Rete SPAN** con Istituzioni Scolastiche della provincia di Lucca e la Fondazione UIBI.

L'Istituto inoltre ha stipulato le seguenti Convenzioni:

- **Casa Betania** per attività di mediazione culturale agli alunni stranieri al fine di favorire la loro integrazione.
- **Nuovidee Promidea** per la promozione della cultura musicale.
- **Misericordie Toscana** Progetto ASSO per la sicurezza degli alunni.
- **Club Nautico** progetto Motorio per attività di pratica sportiva del tennis per gli alunni delle scuole primarie Giromini, A.M.Menconi , Doganella.
- **CONI Comitato regionale Toscana** – per attività motoria “La motoria nella scuola” inserita nel Progetto “GiocoSport” per alunni classi 3[^] scuole primarie Giromini, A.M.Menconi e Doganella ed Infanzia Giampaoli e Via Lunense.
- **Regione Toscana** Progetto “Sport e scuola compagni di Banco” nelle classi 1[^]e 2[^] delle scuole primarie Giromini, A.M.Menconi e Doganella.
- **Regione Toscana** Progetto “Sport di classe” nelle classi 4[^]e 5 nelle scuole primarie Giromini, A.M.Menconi e Doganella.
- **“Stretching in classe” con ASL Toscana nord ovest**, per le classi terze della primaria.
- **Trinity**, finalizzata all'organizzazione degli esami Trinity per gli alunni.
- **Cambridge**, finalizzata all'organizzazione degli esami per gli alunni.
- **Università di Pisa e Firenze** per attività di tirocinio dei laureandi in Scienze della Formazione e per la specializzazione sul sostegno.
- **Istituti Superiori** della Provincia di Massa Carrara per attività di Alternanza Scuola-lavoro.

4.4. Piano di formazione docenti

La formazione in servizio e l'autoaggiornamento rappresentano elementi costitutivi della dimensione culturale ed elementi qualitativi della prestazione professionale degli insegnanti. Essi sono un diritto per il personale docente ed è un dovere per l'amministrazione creare le condizioni per la sua fruizione. Con la legge 107/2015 la formazione del personale docente è stata qualificata come "obbligatoria, permanente e strutturale" con l'obiettivo di creare un sistema di sviluppo professionale continuo.

Ciascun insegnante o personale ATA consegnerà in segreteria, al responsabile individuato, il certificato di frequenza del corso di aggiornamento liberamente scelto. Per quanto riguarda i corsi promossi dalla scuola, questi verranno scelti in base ai bisogni formativi del personale e in coerenza con i principi esposti nel PTOF e nel Piano di Miglioramento, come, ad esempio, corsi relativi all'uso delle TIC nella didattica o alle competenze chiave per il Curricolo.

Il personale è obbligato a seguire periodicamente corsi di formazione riguardanti la sicurezza sui luoghi di lavoro, sia su piattaforme in rete che con corsi in presenza organizzati dalla scuola, al fine di conseguire la formazione specifica e/o di base adeguata.

I docenti neoassunti verranno accolti nell'istituto da un tutor e seguiti in un percorso di formazione dalla Comunità professionale e dal Dirigente scolastico, al termine del quale produrranno un dossier finale, derivante dall'attività svolta su piattaforma Indire su elementi relativi alla professionalità.

Al fine di valorizzare le risorse professionali, sarà attivata una banca dati dei curricula del personale docente e amministrativo. Tutti gli incarichi, le funzioni aggiuntive attribuibili, e qualsiasi altro riconoscimento istituzionale, si baseranno sui dati oggettivi desumibili dai curricula, riguardanti i titoli culturali e professionali, le esperienze didattiche, le attività formative e le funzioni accessorie comunque svolte.

**OPZIONE METODOLOGICA DI GRUPPO MINORITARIO (FORMAZIONE)
COLLEGIO DOCENTI DEL 04 settembre 2018**

I sottoscritti docenti dell'Istituto Comprensivo G. Taliercio di Marina di Carrara

- considerato che nessun percorso di formazione può ritenersi efficace se non parte da un bisogno riconosciuto e condiviso dal soggetto interessato, e che, come riconosce l'art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana, la complessità del lavoro di insegnamento non consente una riduzione del pluralismo di giudizi quale risulterebbe dall'obbligo ad uniformarsi a scelte di una qualsivoglia maggioranza collegiale;
- considerato che la legge 107/2015 non definisce alcun tetto di ore per l'obbligo di formazione;
- vista la nota MIUR del 15 settembre 2016 "*Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico*", che afferma "*Le azioni formative per gli insegnanti di ogni istituto sono inserite nel Piano Triennale dell'Offerta formativa, in coerenza con le scelte del Collegio Docenti che lo elabora sulla base degli indirizzi del dirigente scolastico. L'obbligatorietà non si traduce, quindi, automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del piano*";
- preso atto che nel "Piano Nazionale della Formazione" (DM 797 del 19/10/2016) non vengono specificate le modalità di attuazione in termini di quantificazione temporale delle unità di formazione né tale quantificazione è presente nella nota 3373 del 1° dicembre 2016 di trasmissione del suddetto decreto;
- visto l'art.64 del CCNL 2006/2009, che definisce la formazione un diritto, non un dovere, precisando che "*gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici. Con le medesime modalità, e nel medesimo limite di 5 giorni, hanno diritto a partecipare ad attività musicali ed artistiche, a titolo di formazione, gli insegnanti di strumento musicale e di materie artistiche*";
- considerato che ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 81/2008 (Testo unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro), la formazione va espletata in orario di servizio;

DICHIARANO

che, avvalendosi dell'opzione metodologica di gruppo minoritario ai sensi della Legge n. 107/2015, comma 14 (ex art. 3 del Dpr. 275/99), adempiranno al previsto obbligo di formazione in autonomia, riservandosi di utilizzare la possibilità dell'autoaggiornamento o di partecipare ad attività formative organizzate da enti o associazioni riconosciuti dal MIUR, in alternativa a qualsiasi ipotesi di aggiornamento obbligatorio deliberato dal Collegio Docenti.

Gli scriventi chiedono inoltre che, ai sensi della normativa di cui sopra, il presente documento sia inserito nel verbale della presente riunione, diventi parte integrante del POF 2018-2019 e del PTOF 2016-2019.

Marina, 4.09.2018

| Nome | Cognome | Firma |
|---------------|------------|----------------------|
| ORWEGA M. R. | PALAZZI | <i>M. R. Palazzi</i> |
| <i>Ass.</i> | FANNONI | <i>F. Fannoni</i> |
| MARIA ROSARIA | LOMBARDINI | <i>[Firma]</i> |

Formazione anni scolastici 2019/22

Il Piano della Formazione rivolto al personale docente, amministrativo e ausiliario, viene definito in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, con il RAV, con il Piano di Miglioramento e con le priorità descritte nelle Indicazioni Nazionali per la formazione, prot. 2915 del 15-09-2016 e nel Piano Nazionale di formazione, emanato dal Miur il 3 ottobre 2016. Pertanto, esso spazia in tutte le aree previste dalle Indicazioni Nazionali per la formazione, con particolare attenzione a quelle più coerenti con il RAV e il PDM d'istituto:

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

| Percorsi formativi | Ente di formazione |
|---|--|
| Corsi di formazione sul curricolo verticale ed esiti | MIUR |
| Corsi previsti dal Progetto in rete per il PdM, come da D.D.G n.634/16 - Avviso Pubblico presentazione progetti | Massa 6 - Istituto Taliercio- IC Fossola/Gentili – DD °2 Circolo Massa |
| Corso dislessia | Scuolaamicadislessia on line |
| Corso meeting dei diritti umani | Oxfam Italia |
| Corsi di formazione PNSD | MIUR |
| Formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi | MIUR - INDIRE |
| Corso sulla didattica mentalista | Istituto Taliercio /altri Istituti |
| Formazione obbligatoria sicurezza | Istituto Taliercio |
| Corsi di Lingua Inglese | MIUR – Ambito Territoriale |

| | |
|--|--|
| Corso Click@CLIL | MIUR |
| Corso sul piano di miglioramento e sulla didattica per competenze | MIUR – Ambito Territoriale |
| Metodologie disciplinari/interdisciplinari per lo sviluppo di competenze | MIUR – Ambito Territoriale |
| Cooperative learning | MIUR – Ambito Territoriale |
| Corsi sul Coding | Formazione online - Piattaforma EMMA MOOC - Università di Urbino |
| Corso di formazione DSA | ASL/CTS |
| Corso di formazione sui disturbi oppositivi provocatori | ASL/CTS |

IL Piano di formazione sarà integrato dalle proposte formative intervenute nel corso dell'anno scolastico dalla Scuola Polo per la Formazione, nonché a seguito di finanziamento di progetti presentati dall'Istituto in rete con altre scuole, coerenti con le aree sotto specificate (vedi *Piano Nazionale di formazione*, emanato dal Miur il 3 ottobre 2016):

- Autonomia organizzativa e didattica
- Didattica per competenze e innovazione metodologica
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Competenze di lingua straniera
- Inclusione e disabilità
- Coesione sociale e prevenzione disagio giovanile
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
- Valutazione e miglioramento

Ai corsi organizzati da Enti esterni potranno partecipare singoli insegnanti o gruppi; questi ultimi saranno autorizzati in base alle disponibilità delle sostituzioni, se tenuti in orario scolastico.

Formazione studenti

La scuola si farà promotrice di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso (comma 10 della legge 107).

Nella Scuola Secondaria di I° Grado "Taliercio", il 21 Dicembre e il 23 Maggio saranno le giornate dedicate alla "legalità" e, anche negli altri plessi, si svolgeranno attività per assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, per promuovere l'educazione alla parità dei sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle

tematiche indicate nell'art.5, comma 2 del decreto legge 14 agosto 2013, n.93. (comma 16 della legge 107).
E' previsto l'intervento di mediatori culturali per gli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto .

Sicurezza

Il concetto di Sicurezza nel campo delle attività lavorative umane, qualunque esse siano, ha oggi assunto un significato che coincide con quelli che sono i principi della Qualità, perciò qualità e sicurezza sono due facce di una stessa medaglia, ed una impostazione corretta in uno qualsiasi di questi due campi avrà immancabilmente ripercussioni favorevoli sull'altro.

Il documento per la "valutazione del rischio" (DVR) è pubblicato alla pagina del nostro Istituto:

http://www.comprendivotaliercio.gov.it/sicurezza/dvr_ic-taliercio_2018_2019/

L'obiettivo della valutazione del rischio è quello di realizzare uno strumento in grado di permettere al Datore di Lavoro di individuare le misure di prevenzione e di pianificarne l'attuazione, il miglioramento ed il controllo. Particolarmente, per ciò che riguarda l'ambiente scolastico, alle scuole di ogni ordine e grado ed agli Istituti di Istruzione Universitari, le Norme del Decreto 81/08 si applicano tenendo conto delle particolari esigenze connesse al tipo di attività svolta, che dovranno essere identificate con Decreti dei Ministeri competenti.

Un altro punto importante della Sicurezza riguarda il piano di emergenza, di evacuazione e di pronto soccorso, con lo scopo di ridurre le conseguenze di un incidente, mediante il razionale impiego di risorse umane e materiali. Deve quindi consentire una chiara e semplice indicazione sulle modalità delle operazioni, di evacuazione e di pronto intervento in situazioni di pericolo. Per ogni settore, all'inizio di ogni anno scolastico,

vengono designati dei lavoratori con competenze specifiche, acquisite anche in seguito alla frequenza di corsi di formazione (addetto al primo soccorso-addetto alla prevenzione incendi-preposto alla sicurezza).

Il nostro Istituto ha stipulato un contratto con un esperto esterno (RSPP) che sta curando la messa a norma dei nostri edifici scolastici e provvedendo, ove fosse necessario, ad inviare le opportune segnalazioni di interventi ai competenti uffici comunali.

Gli spazi interni dei plessi sono corredati di chiare segnalazioni delle vie di fuga e di estintori funzionanti. Almeno due volte l'anno vengono effettuate prove di evacuazione degli interi edifici secondo il Piano di emergenza e di evacuazione previsto dal D.M 26/8/92.

In ogni plesso è presente la cassetta del pronto soccorso.

Uscite – Visite guidate – Viaggi di istruzione

Le visite guidate e i viaggi di istruzione presuppongono una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta nella scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Riguardo alle sezioni dell'infanzia ed alle prime classi della scuola primaria, si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito delle rispettive province, o province limitrofe, mentre per le successive classi possono essere allargati all'intera regione e ad altre regioni. Riguardo alla scuola secondaria di primo grado, gli spostamenti possono avvenire sull'intero territorio nazionale. Limitatamente alle classi seconde e terze, potranno essere effettuati viaggi in Europa.

Viste guidate e Viaggi di istruzione

Settimana di avviamento allo sci

Viaggio di più giorni per le classi seconde/terze (mete possibili: Cracovia, Budapest, Parigi)

Visita a Palazzo Montecitorio classi 3C 3 B

L'elenco completo delle visite guidate e dei viaggi di istruzione sarà predisposto a seguito delle delibere dei vari organi collegiali.



Istituto Comprensivo "G. Taliercio" **PNSD PER IL PTOF**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative
individuare un animatore digitale;

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PTOF IN RELAZIONE AL P.N.S.D.

STRUMENTI

Registro elettronico, trasparenza, dematerializzazione (azioni #11 #12):

Utilizzo di tutte le potenzialità offerte del registro elettronico; già in uso nei plessi di scuola primaria e secondaria, nell'ottica di una maggiore trasparenza e di una progressiva dematerializzazione

Ambienti digitali e innovazione (azione #4 #7):

Potenziamento delle strumentazioni dei vari plessi (atelier creativo, aule "aumentate" dalla tecnologia, laboratori mobili) ed incremento del loro uso nella didattica

Rete e connettività (azione #1 #2):

Aumentare la connettività delle aule, tramite il potenziamento della rete

COMPETENZE E CONTENUTI

Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate (azione #15):

Sviluppo del pensiero computazionale e diffusione dell'utilizzo del **Coding** (progetto Programma il Futuro, piattaforma CS first, giochi Bebras dell'informatica)

Robotica educativa.

Sviluppo delle competenze di **Cittadinanza digitale**.

Estensione dell'uso di Edmodo in tutte le classi della scuola secondaria.

Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria (azione #17)

Introduzione del coding nella didattica **in tutte** le classi della scuola primaria

Aggiornare il curriculum di tecnologia alla scuola secondaria (azione #18)

Competenze informatiche di base.

Sviluppo del pensiero computazionale e utilizzo del **Coding**.

Robotica educativa in tutte le classi.

Promozione delle risorse educative aperte e autoproduzione di contenuti digitali per la didattica .(azione #23)

Creazione di spazi cloud di condivisione di risorse e materiale didattico

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Animatore digitale e Team dell'innovazione (azione #28):

Formazione interna. Coinvolgimento della comunità scolastica. Creazione di soluzioni innovative.

Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica (azione #27):

Workshops, corsi di formazione in presenza e on line finalizzati ad approfondire le conoscenze relative a coding, robotica educativa, cittadinanza digitale e all'utizzo della strumentazione presente nell'istituto in chiave innovativa e laboratoriale



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

I docenti si impegnano a:

- individuare le esigenze formative del contesto socio-culturale dell'utenza
- definire gli obiettivi annuali dell'area cognitiva e di quella affettivo-relazionale e illustrarli ai genitori e agli alunni;
- indicare i criteri e gli strumenti di verifica in ordine ai quali vengono effettuate le valutazioni;
- indicare le attività per il recupero e il potenziamento;
- individuare i percorsi individualizzati e personalizzati per gli alunni in difficoltà di apprendimento e diversamente abili;
- pianificare attività e progetti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa;
- rendere chiari agli alunni e alle famiglie gli obiettivi e i percorsi formativi;
- comunicare alle famiglie avvisi della scuola e annotazioni inerenti l'apprendimento e il comportamento degli alunni;
- comunicare alle famiglie i criteri di assegnazione dei compiti a casa;
- informare le famiglie sulle modalità di utilizzo del materiale didattico (schede, quaderni, libri, dispense);
- favorire la partecipazione dei genitori alla vita della scuola;
- essere disponibili per colloqui e comunicazioni urgenti;
- valorizzare la mensa scolastica e la ricreazione come momento

educativo Gli alunni si impegnano a:

- portare il materiale scolastico;
- rispettare gli orari scolastici;
- rispettare i coetanei e gli adulti della comunità scolastica;
- rispettare il materiale e gli arredi scolastici;
- vestirsi in modo consono all'ambiente scolastico;
- essere partecipi e responsabili dell'apprendimento.

I genitori si impegnano a

- far rispettare ai bambini/ragazzi gli impegni assunti con la frequenza scolastica;
- informarsi circa gli obiettivi e i percorsi formativi proposti dal Consiglio di Classe/Interclasse;
- collaborare con gli insegnanti per il buon andamento della sezione/classe e di tutte le iniziative educative;
- condividere le strategie educative proposte dalla scuola ai fini della formazione dei alunni/e
- verificare quotidianamente il diario e il libretto delle comunicazioni;
- collaborare all'organizzazione di attività proposte dalla scuola (uscite didattiche, iniziative culturali, feste);
- controllare che l'abbigliamento del proprio/a figlio/a sia consono all'ambiente scolastico.



ISTITUTO COMPRESIVO "GIUSEPPE TALIERCIO"

Via Commercio, 1 MARINA DI CARRARA (MS)

☎ 0585/788353 -648008 ☎ 0585/788372 c.f. 91019490456

MSIC815001@PEC.ISTRUZIONE.IT

✉ E-Mail msic815001@istruzione.it

www.comprensivotaliercio.gov.it

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE a. s. 2018/2019

INTRODUZIONE

L'Istituto Comprensivo "G. TALIERCIO" considera la scuola come un luogo di conoscenza, sviluppo e socializzazione per tutti, sottolineandone gli aspetti inclusivi piuttosto che quelli selettivi. Per questo avverte sempre di più la necessità di cogliere in tempo le differenze e i bisogni speciali in modo da organizzare una didattica efficace e vicina alle reali esigenze di tutti gli studenti. Il Piano per l'inclusione del nostro Istituto, attraverso una cultura condivisa dal corpo docente, dalla dirigenza e dal personale ATA, si propone di promuovere l'integrazione e la valorizzazione delle *diversità* quali *risorse*.

L'area dello svantaggio scolastico è molto più ampia di quella riferibile esclusivamente alla presenza di deficit. Nelle nostre classi ci sono molti alunni che presentano una richiesta di attenzione speciale per molteplici ragioni: svantaggio sociale, culturale ed economico, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse, ecc.

Queste problematiche possono non essere certificate ai sensi della legge 170/2011 (relativa ai DSA) o alla legge 104/92, non dando conseguentemente diritto all'insegnante di sostegno. Tuttavia, attraverso la personalizzazione dei percorsi di studio gli alunni con BES avranno l'opportunità di seguire un piano di studio inclusivo e pienamente rispondente alle proprie potenzialità di sviluppo cognitivo, sociale e relazionale.

Pertanto, in mancanza di una certificazione dell'ASL, i docenti avranno il dovere di segnalare, compilando un'apposita griglia di rilevazione, i casi che necessitano l'adozione di una didattica personalizzata attraverso misure compensative o dispensative (PDP). Evidenziate le difficoltà e le necessità educative dell'alunno, il Consiglio di classe o il team docenti delibererà l'attivazione di un percorso didattico personalizzato, che una volta stilato verrà firmato dal Dirigente scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

Partendo dall'analisi e dall'individuazione dei Bisogni Educativi Speciali, che nel nostro Istituto riguardano una popolazione scolastica di 122 allievi circa, attraverso il lavoro del GLI, dei CdC, dei GLHO si provvederà alla stesura dei vari PEI e PDP in modo da garantire una piena presa in carico degli allievi, attraverso un'azione empatica e di prossimità emozionale, e in particolare un'efficace programmazione collettiva dei contenuti e degli obiettivi didattici.

Individuati i BES, sarà necessario favorire gli apprendimenti e la partecipazione all'apprendimento in modo efficace. All'interno di tale quadro, verranno proposte anche strategie di insegnamento capaci di coinvolgere attivamente i compagni di classe (cooperazione, tutoring, peer to peer, ecc.) e tecniche di autoregolazione cognitiva e comportamentale, tali da promuovere il successo scolastico ed educativo di tutti gli allievi. In base alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, alla Circolare n° 8 del 6 marzo 2013 e al Dlgs n. 66 del 13 aprile 2017, il GLI ha redatto il seguente **Piano Annuale per l'Inclusione**.

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità Relativa all'a.s.2017-2018

| | |
|---|-----------------|
| • Rilevazione dei BES presenti: | n° |
| • disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3) | 36 |
| • minorati vista | 2 |
| • minorati udito | 0 |
| • Psicofisici | 34 |
| • disturbi evolutivi specifici | 47 |
| • DSA | 27 |
| • ADHD/DOP | 3 2 |
| • Borderline cognitivo | - |
| • Altro (disturbo del linguaggio; disturbo evolutivo specifico misto; difficoltà e ritardo apprendimenti scolastici; motivi di salute) | 18 |
| • svantaggio (indicare il disagio prevalente) | 39 |
| • Socio-economico | 4 |
| • Linguistico-culturale | 9 |
| • Disagio comportamentale/relazionale | 4 |
| • Altro (difficoltà di apprendimento) | 22 |
| Totali | 122 |
| % su popolazione scolastica | 13,1% |
| N° PEI redatti dai GLHO | 36 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria | 47 |
| N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria | 39 |

| Risorse professionali specifiche | <i>Prevalentemente utilizzate in...</i> | Sì / No |
|---|---|----------------|
| Insegnanti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Sì |
| AEC | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | Sì |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | Sì |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo | |
| | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) | |
| Funzioni strumentali / coordinamento | | Sì |

| | | |
|---|--|-----------|
| Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES) | | Sì |
| Psicopedagogisti e affini esterni/i | | Sì |
| Docenti tutor/mentor | | Sì |
| Altro: | | |

| • Coinvolgimento docenti curricolari | <i>Attraverso...</i> | Sì / No |
|---|--|----------------|
| Coordinatori di classe e simili | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | |
| Docenti con specifica formazione | Partecipazione a GLI | Sì |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | |
| Altri docenti | Partecipazione a GLI | SI |
| | Rapporti con famiglie | Sì |
| | Tutoraggio alunni | Sì |
| | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva | Sì |
| | Altro: | |

| | | |
|--|---|-------------|
| • Coinvolgimento personale ATA | Assistenza alunni disabili | Sì |
| | Progetti di inclusione / laboratori integrati | Sì |
| | Altro: | |
| • Coinvolgimento famiglie | Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva | Sì |
| | Coinvolgimento in progetti di inclusione | Sì |
| | Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante | Sì |
| | Altro: | |
| • Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità | Sì |
| | Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili | Sì |
| | Procedure condivise di intervento sulla disabilità | Sì |
| | Procedure condivise di intervento su disagio e simili | Sì |
| | Progetti territoriali integrati | Sì |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | Sì |
| | Rapporti con CTS / CTI | S Sì |
| | Altro: | |
| • Rapporti con privato sociale e volontariato | Progetti territoriali integrati | Sì |
| | Progetti integrati a livello di singola scuola | Sì |
| | Progetti a livello di reti di scuole | No |
| • Formazione docenti | Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe | Sì |

| | | | | | | |
|--|---|----------|----------|----------|----------|-----------|
| | Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva | | | | | Sì |
| | Didattica interculturale / italiano L2 | | | | | No |
| | Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.) | | | | | Sì |
| | Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) | | | | | Sì |
| | Altro: LIM Smart, Coding ,formazione PNSD, Competenze logiche linguistiche | | | | | Sì |
| Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*: | | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |
| Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo | | | | | x | |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti | | | | | x | |
| Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; | | | | x | | |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola | | | | | | x |
| Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; | | | | x | | |
| Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative; | | | | | x | |
| Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; | | | | | x | |
| Valorizzazione delle risorse esistenti | | | | | x | |
| Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione | | | | | x | |
| Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. | | | | x | | |
| Altro: | | | | | | |
| Altro: | | | | | | |
| * = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo | | | | | | |
| Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici | | | | | | |

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per l'anno scolastico 2018-2019

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'inclusione).

Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione).

Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e la informa riguardo ai servizi USL e /o Servizi sociali e le relative modalità di accesso.

Risorse umane

Dirigente Scolastico

Funzioni Strumentali "Inclusione/ Accoglienza"

Referente BES primaria

Referente autismo

Docenti di sostegno

Coordinatori di classe/ Consigli di classe/ Collegio docenti

Assistenti educatori

Personale ATA

Organi collegiali:

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

L'Istituto istituisce il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni in situazione di difficoltà, come stabilito dal Dlgs 66 13 aprile 2017, dalla D.M. 27 dicembre 2012 e dalla Legge 53/2003, attraverso la programmazione di un "Piano Annuale per l'Inclusione".

Compiti e funzioni del GLI

- Rilevazione dei BES (in collaborazione con i CdC), monitoraggio e valutazione
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. Operativi
- Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.
- Garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni
- Favorire il successo scolastico e prevenire le barriere nell'apprendimento, agevolando la piena integrazione sociale e culturale.

Al fine di realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Composizione del gruppo

E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è costituito da:

Dirigente Scolastico

Collaboratori del Dirigente

Funzioni Strumentali "Inclusione/Accoglienza"

Referente BES primaria

Fiduciari di plesso

Assistente amministrativo(didattica)

Rappresentanti dei servizi sociali dei Comuni

Un rappresentante degli operatori USL coinvolti nei progetti formativi degli alunni.

Il Gruppo di Lavoro d'Istituto si riunisce all'inizio dell'anno scolastico (settembre/dicembre)

per:

- esaminare la situazione generale relativa agli alunni BES;
- proporre progetti di inclusione scolastica
- proporre iniziative di aggiornamento e formazione

Si riunisce alla fine dell'anno scolastico (maggio/giugno).

In caso di necessità si convocano riunioni intermedie per

- procedere ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso;
- formulare un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche per incrementare il livello generale della scuola nell'anno successivo;
- esaminare le nuove iscrizioni degli alunni certificati e il quadro generale riguardo l'organico dei docenti specializzati;
- la richiesta delle ore di assistenza specializzata per gli alunni che presentano difficoltà nell'autonomia e la comunicazione.

Per tematiche particolari il GLI si può riunire per sottogruppi (Commissione Insegnanti di sostegno d'Istituto e Dipartimenti di sostegno infanzia, primaria e secondaria)

Compiti e funzioni del GLH operativo

- Il GLH operativo condivide il Piano Educativo Individualizzato in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92.
- Effettua il monitoraggio del percorso scolastico dell'alunno con attenzione alle problematiche familiari, sociali, relazionali e comportamentali.

Compiti e funzioni del Collegio dei Docenti

- 1) All'inizio di ogni anno scolastico discute e verifica l'adeguatezza del PAI predisposto dal GLI
- 2) Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti e delibera l'approvazione del PAI predisposto dal GLI per l'anno successivo.
- 3) Approva tutte le proposte progettuali rivolte agli alunni con BES.

Le figure strumentali e referenti BES

Le figure presenti nell'istituto raccordano le diverse realtà, svolgendo le seguenti funzioni:

- collaborare con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per organizzare attività e piani di intervento;
- coordinare e monitorare le attività inerenti alunni con BES;
- coordinare attività legate alla redazione e realizzazione del Piano per l'Inclusione;
- controllare la documentazione di tutti gli alunni BES e collaborare alla stesura di PEI e PDP;
- gestire i rapporti con gli specialisti del Servizio di Neuropsichiatria Infantile della USL, con i Servizi Sociali dell'Ente Locale e con le famiglie;
- collaborare e supportare gli insegnanti curricolari, di sostegno e gli educatori;
- aggiornare il protocollo per l'inclusione.
- Collaborare alla predisposizione e monitoraggio di progetti di inclusione

I Consigli di classe/ interclasse/intersezione

Informano il Dirigente e la famiglia della situazione /problema dell'alunno. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati. Analizzano i dati rilevati, prendono atto dell'eventuale diagnosi clinica, condividono il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) (dal 2019 confluiranno nel Profilo

di funzionamento) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) o Piano Didattico Personalizzato (PDP) per l'alunno.

Azienda USL Toscana nord ovest- Massa Carrara

Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Partecipa al GLH operativo per gli alunni con certificazione ex L.104/92. Su richiesta fornisce supporto alla scuola in merito a specifiche problematiche.

SERVIZIO SOCIALE

Se necessario apre una collaborazione rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. Partecipa agli incontri del GLHO organizzati per i diversi alunni. Condivide PEI e PDP. Raccoglie le segnalazioni di possibile situazione di disagio e condivide con l'istituzione scolastica e altri enti i percorsi intrapresi

IL COMUNE

In collaborazione con il servizio sociale e Apuafarma, svolge una funzione di consulenza e coordina gli educatori AEC.

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA PER ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

1. Iscrizione e raccolta documentazione (segreteria)
2. Determinazione della classe e presentazione del caso al Consiglio di Classe;
3. Prima accoglienza e colloquio preliminare dei genitori alunni con BES con il coordinatore, eventuali altri docenti e con i referenti (in casi particolarmente complessi)
4. Inserimento in classe (definizione modalità di accoglienza);
5. Accordi scuola- famiglia;
6. Procedura da seguire in caso di sospetto di difficoltà di apprendimento: segnalazione tramite la famiglia all'USL per valutazione alunni con BES. Predisposizione PDP/Pei per alunni con BES

A 1. ISCRIZIONE

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico - alunno - famiglia - segreteria studenti -

Le pratiche d'iscrizione sono seguite da un assistente amministrativo che si occupa dell'iscrizione degli alunni in modo continuativo.

Cosa consegnare/ chiedere:

- modulo d'iscrizione (per le prime on line) con apposito rinvio alla documentazione da consegnarsi successivamente
- certificazione e/o diagnosi predisposta dall'USL per gli alunni con DSA;
- in caso di sostegno (ex legge 104), la diagnosi funzionale/ Profilo di funzionamento redatta dalla équipe multidisciplinare dell'azienda USL di riferimento e verbale INPS.
- documentazione dei Servizi Sociali.
- Per gli alunni in attesa di certificazione produrre relazione rilasciata da specialisti dell'USL o altra documentazione in possesso della famiglia.

L'assistente amministrativo deve verificare la presenza di certificazione e comunicare al D.S. eventuali segnalazioni provenienti da ordini di scuola inferiori o di pari grado; in tal caso i Dirigenti Scolastici di competenza concorderanno interventi comuni per garantire una comunicazione efficiente ed una continuità didattica efficace.

A2. PRIMA ACCOGLIENZA

Soggetti coinvolti: referenti inclusione o altri docenti, famiglia

Si effettua un colloquio con i genitori, se possibile, sin dal momento della preiscrizione.

Obiettivo del colloquio con i genitori:

- fornire informazioni sulle figure di riferimento e le modalità didattiche per gli alunni con BES presenti nella scuola;
- raccogliere informazioni sulla storia personale;

- chiedere informazioni sulla scolarità precedente e sulle figure di riferimento delle scuole di provenienza per poter creare continuità e non disperdere le informazioni;

A 3. DETERMINAZIONE DELLA CLASSE

Soggetti coinvolti: Dirigente Scolastico - commissione formazione classi - referenti di inclusione e altri docenti

In caso di iscrizione di alunno con BES alla classe prima della scuola primaria e secondaria, la commissione formazione classi inserisce l'alunno tenendo conto del tempo scuola scelto dalla famiglia e in relazione alle preferenze espresse, **compatibilmente con la composizione delle classi**, evitando, nei limiti del possibile, di inserire due alunni diversamente abili nella stessa classe.

A4. INSERIMENTO IN CLASSE

Soggetti coinvolti: docenti di classe -referenti inclusione e accoglienza

Quando in una classe viene inserito un allievo con BES, i docenti devono:

1. scambiarsi le informazioni raccolte sull'allievo;
2. seguire le procedure inserite nel protocollo alunni con BES e predisporre PEI/PDP;
3. applicare le strategie didattiche e le eventuali misure dispensative /strumenti compensativi previsti dal PDP.

A5. ACCORDI SCUOLA- FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico vengono concordati incontri scuola-famiglia per condividere il Piano educativo didattico personalizzato e le indicazioni riguardo a compiti, strumenti compensativi e le misure dispensative in esso contenute. Le famiglie con alunni ex Legge 104/92 partecipano ai GLHO calendarizzati all'inizio dell'anno per condividere il PEI e a fine anno per la verifica finale della proposta educativa. Durante l'anno, oltre agli incontri formalizzati, incontrano gli insegnanti su loro richiesta o viceversa.

A6. PROCEDURA DA SEGUIRE IN CASO DI SOSPETTO DI ALUNNI CON BES

Nel caso in cui il consiglio di classe/interclasse/intersezione abbia il dubbio che un alunno possa presentare Bisogni Educativi Speciali e/o venga a conoscenza di situazioni inerenti l'ambito di intervento di cui alla direttiva 27.12.12 e CM 8 del 06.03.13, mette in atto la seguente procedura:

1. convocazione dei genitori;
2. in base ai risultati del colloquio, eventuale invito, rivolto ai genitori, a recarsi alla USL di competenza per una valutazione (per gli alunni con disabilità e con DSA). Per gli altri tipi di bisogni educativi speciali, consultare il protocollo BES presente sul sito della scuola.
3. qualora i genitori si rifiutassero di seguire il percorso suggerito, si deve segnalare per iscritto il caso alle figure strumentali ed al D.S.
4. Si farà riferimento al Protocollo d'intesa tra REGIONE TOSCANA E UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA per le attività di identificazione precoce dei casi a rischio di Disturbo Specifico dell'Apprendimento.

Attività e Progetti Inclusione

Per la scuola dell'**infanzia**:

- Attività laboratoriali (musicali, teatrali, motorie, manipolative)
- Interventi di facilitazione linguistica
- Incontri di continuità con la scuola primaria
- Interventi per l'individuazione del rischio e la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento nella scuola dell'infanzia come previsto dal Protocollo d'intesa regionale

- robotica educativa

Per la scuola **primaria:**

- Presa visione delle griglie di osservazione predisposte dalla scuola dell'Infanzia
- Interventi per l'individuazione del rischio e la prevenzione dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- Attività di recupero e potenziamento disciplinare
- Interventi di facilitazione linguistica
- Attività laboratoriali (musicali, teatrali, artistiche, motorie);
- Progetto di educazione emotiva
- Lettura ad alta voce
- Progetto serra e orto
- Progetto Gaia
- robotica educativa
- Progetto Continuità scuola con la scuola dell'infanzia e con la scuola secondaria

Per la Scuola **Secondaria di I° grado:**

- Incontri di continuità con i docenti dell'ultimo anno della scuola primaria
- Individuazione alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (non certificati nei precedenti ordini di scuola)
- Attività di recupero disciplinare per alunni con BES
- Attività laboratoriali (musicali, artistiche-teatrali)
- Progetto serra
- Progetti a classi aperte
- Classi 2.0 Progetto E-tic@
- Lettura ad alta voce
- Coding
- Progetto Gaia
- robotica educativa -PNSD
- Cyberbullismo (Progetto MIUR in rete con altre scuole e AT Lucca e Massa Carrara)

L'Istituto ha partecipato al bando Miur "Atelier creativi e Competenze chiave per l'apprendimento" risultando vincitore. Con la prima parte dei fondi è stata acquistata una strumentazione finalizzata ad allestire un ambiente di apprendimento di tipo laboratoriale, nel quale differenziare e innovare la didattica, individualizzandola rispetto ai bisogni educativi presenti nel gruppo, valorizzando gli stili cognitivi e le competenze di ciascun studente in percorsi di tipo cooperativo e di tutoring. In particolare la scuola ha in dotazione robot per la robotica educativa e una stampante 3 D. È previsto l'acquisto di materiale per lavorare la creta e un PC grafico. Nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 sono stati presentati progetti per lo Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale; in corso di realizzazione il progetto "Competenze di base" asse 1; il "Progetto di inclusione sociale e lotta al disagio nonché per garantire l'apertura delle scuole oltre l'orario scolastico soprattutto nelle aree a rischio e in quelle periferiche" è in fase conclusiva.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Le proposte di formazione per il prossimo anno scolastico riguarderanno tematiche relative alla didattica inclusiva. Didattica digitale(PNSD) con ricaduta su alunni con BES, partecipazione a corsi per formazione specifica ambito 16 e a iniziative proposte dal CTS / ASL

La necessità è quella di:

- favorire la formazione del personale docente non specializzato
- riuscire a reperire le risorse umane e finanziarie per mantenere alta l'offerta formativa rivolta ai diversi ordini di scuola;
- mantenere l'orientamento di una formazione a carattere laboratoriale con modalità interattive/ formazione in situazione con focus specifici ed accompagnamento e supervisione in classe;
- favorire la condivisione delle proposte a livello di collegio per motivare ad una partecipazione attiva un maggior numero di docenti.

In particolare si ritiene opportuno incrementare la formazione con corsi per:

- gestione di alunni ADHD e alunni oppositivi provocatori;
- valutazione per alunni con BES

Si ritiene utile un eventuale aggiornamento per modello PEI su base ICF

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Si favorirà l'individuazione e la condivisione formale di criteri di valutazione qualitativa e di processo riferiti al percorso personalizzato degli alunni con bisogni educativi speciali. Si sosterrà, anche attraverso formazione, l'acquisizione di una cultura dell'inclusione in cui il rapporto tra didattica e valutazione venga definito.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

L'intera comunità scolastica è coinvolta nel processo di integrazione/inclusione, per cui tutti gli operatori della scuola avranno cura di sostenere gli alunni con BES.

È fondamentale che:

- 3) tutti gli insegnanti della scuola siano coinvolti nella programmazione e nell'organizzazione degli interventi;
- 4) tutte le possibili risorse della scuola siano utilizzate: possono essere previsti inserimenti in attività di classi diverse da quella di appartenenza giuridica dell'alunno/a, quando l'attività programmata costituisca un'utile proposta per l'alunno/a;
- 5) l'insegnante di sostegno svolga funzione di coordinamento della rete delle attività previste e degli interventi sull'alunno.

Riguardo al docente di sostegno, si precisa che:

- 6) l'integrazione non è demandata in modo esclusivo ad un'unica figura professionale specifica, ma prevede una co-responsabilità di tutti i docenti.
- 7) Il docente di sostegno, oltre a intervenire sulla base di una preparazione specifica nelle ore in classe, collabora con gli altri insegnanti affinché il percorso formativo dell'alunno continui anche in sua assenza.

L'attenzione delle diverse figure coinvolte presenti all'interno dell'Istituto sarà rivolta:

- al supporto alla classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche integrative e nell'adozione di metodologie individualizzate e/o in piccolo gruppo;

- alla realizzazione di interventi specifici, centrati sulle caratteristiche e sulle risorse dell'alunno/a con l'attuazione di interventi individualizzati / personalizzati;
- alla previsione di accordi di programma con servizi socio-assistenziali, culturali e sportivi;
- all'orientamento in uscita dell'alunno /a diversamente abile;
- all'utilizzo ottimale delle risorse interne di personale e di orario con l'attivazione di laboratori in piccolo gruppo per il recupero e/o consolidamento di obiettivi didattici;
- alla programmazione di attività laboratoriali (learning by doing); tutoring, peer education.

Il **Personale non docente**, collaboratori scolastici, si occuperà dell'assistenza di base e della vigilanza in ambiente scolastico.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola interagisce con vari enti territoriali al fine dell'inclusività scolastica. In particolare si evidenziano i rapporti con l'équipe di Neuropsichiatria Azienda UsI Toscana nordovest, il Centro AIAS, il centro Calicanto, ANFFAS e i Servizi Sociali del Comune, Apuafarma.

Ritenendo tali collaborazioni fondamentali per il buon funzionamento del sistema inclusivo, si auspica che possa ulteriormente rafforzarsi e migliorare qualitativamente.

Nello specifico si ritiene importante poter:

- favorire incontri con esperti dell'USL, AIAS, IRIFOR
- avere una collaborazione produttiva con i CTI e i CTS.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia di alunni con BES è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Il coinvolgimento attivo nella redazione del PEI e PDP e nei passaggi essenziali di tali percorsi scolastici è fondamentale, così come alla partecipazione agli incontri programmati per il GLHO e tra scuola, Servizi Sociali e USL ai quali i genitori sono invitati a intervenire per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

5. Rispondere ai bisogni individuali
6. Monitorare la crescita della persona e il successo delle azioni
7. Monitorare l'intero percorso
8. Favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità

Verrà sostenuta una didattica che privilegi l'uso di nuove tecnologie e attività di apprendimento pratico basato sull'esperienza, attivo e cooperativo.

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola:

- valorizza le competenze specifiche di ogni singola figura professionale interna;
- utilizza strumenti e sussidi multimediali, in particolare Lim, dispositivo didattico in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi e di favorire l'integrazione e la partecipazione di tutti gli alunni;

- utilizza e potenzia i laboratori presenti nella scuola che possono servire a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di difficoltà;
- la classe 2.0 mira a valorizzare e implementare la didattica inclusiva integrandola al percorso formativo di tutto il gruppo classe, utilizzando tablet e PC portatili;
- l'aula magna viene utilizzata per "condividere" sia all'interno dell'Istituto che nel territorio esperienze didattiche inclusive significative (rappresentazioni teatrali, concerti, manifestazioni legate a percorsi di cittadinanza attiva)
- parco Ballerini

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Le proposte didattiche per la specificità delle metodologie individualizzate necessitano talora di risorse aggiuntive non completamente presenti nella scuola.

L'istituto necessita di:

- assegnazione/individuazione di docenti da utilizzare nella realizzazione dei progetti di inclusione e personalizzazione degli apprendimenti;
- organizzazione di corsi di formazione sulla didattica inclusiva, in modo da ottimizzare gli interventi di ricaduta su tutti gli alunni;
- risorse umane per l'organizzazione e la gestione di laboratori informatici, nonché incremento di risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi
- materiali e risorse umane per la realizzazione degli Atelier creativi:
- risorse per la mediazione linguistico culturale;
- costituzione di reti di scuole in tema di inclusione
- potenziamento robotica educativa;
- spazi per laboratori;
- spazi dedicati alle attività di sostegno;
- messa a norma della palestra della scuola secondaria Taliercio

Tale risorse verranno ricercate attraverso CTS, centro ausili, Pez, Bandi PON, sponsorizzazione aziende private e associazioni, rete con altre scuole, utilizzazione di docenti assegnati al potenziamento all'interno dell'Istituto.

Necessaria anche la presenza di docenti che si occupino di selezionare bandi FSE/ PON altro, verificandone la fattibilità

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Il passaggio da un grado di scuola ad un altro deve essere opportunamente facilitato con percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. Molta importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola.

Potenziamento di sussidi e software per la didattica inclusiva

Si richiede l'acquisto di ulteriori sussidi (tastiera facilitata, Livescribe Echo Pen Anastasis), software, e giochi didattici che saranno utilizzati per favorire e incentivare una didattica inclusiva.

Previsioni del fabbisogno di personale docente di sostegno e di altre risorse professionali per l'A.S.2018-2019

| Plesso | Ore | alunni |
|---|------|-----------|
| Infanzia Lunense | 37,5 | 2 |
| Infanzia Giampaoli | 25 | 1 |
| Primaria A.M.Menconi | 33 | 3 |
| Primaria Giromini | 87 | 6 |
| Primaria Doganella | 99 | 6 |
| Secondaria di primo grado Talierno | 150 | 13 |

In relazione alla quantificazione dei bisogni evidenziati, si fa richiesta delle seguenti figure professionali:

- All' Ambito Territoriale di Massa Carrara: eventuale adeguamento organico di fatto di docenti di sostegno da assegnare ad alunni certificati ed in corso di certificazione.
- Al comune di Carrara (Apuafarma): operatori socio educativi e assistenziali come segue:

| | |
|---|--------|
| Infanzia Lunense | 12 ore |
| Infanzia Giampaoli | / ore |
| Primaria A.M.Menconi | 30 ore |
| Primaria Giromini | 46 ore |
| Primaria Doganella | 34 ore |
| Secondaria di primo grado Talierno | 56 ore |

Il Pai è stato predisposto dal Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI) in data 25 maggio 2018 e deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 giugno 2018.

Il RAV e il PDM aggiornati a giugno 2018 sono pubblicati sul sito dell'istituto, nella sezione Autovalutazione, raggiungibili al seguente link:

<http://www.comprensivotalierno.gov.it/autovalutazione>

Il PTOF 2019-2022 è stato elaborato dal Collegio Docenti in data 18/12/2018 e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 21/12/2018.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Anna Maria Florio

